IL SETTIMANALE DI RAVENNA&DINTORNI

RavennaeDintorni.it

R&D

FREEPRESS n. 869

2-8 LUGLIO 2020

Auai Auai
Ristorante Pizzeria
La Betulla
Viale Orazio, 40
Lido Adriano (RA)
T. 0544.494297
www.ristorantepizzerialabetulla.com
Piscina aperta dalle 9 alle 19
Dal 9/7 *SERATE IN PROMOZIONE*
martedì e giovedì sera dalle 20.30 alle 24
Ingresso piscina + pizza + birra €12,00

CRONACA • SOCIETÀ • POLITICA • ECONOMIA • OPINIONI • CULTURA • SPETTACOLI • GUSTO • SPORT • RD CASA

Prezzo omaggio
COPIA OMAGGIO
ISSN 2499-9460

Reclam

LEGALITÀ IN CANTIERE

Interdittiva antimafia per l'azienda del palasport e cambiamenti nella normativa per gli appalti

Una veduta del cantiere per il polo degli uffici pubblici in viale Berlinguer a Ravenna: il costo totale supera i 30 milioni di euro

StorieMeticce
PERIODICO DI INFORMAZIONE MULTICULTURALE
a cura di **Associazione Onnivoro** in collaborazione con il **Comune di Ravenna**

Samuel, da naufrago nel Mediterraneo a bagnino di salvataggio in spiaggia

Durante la traversata dall'Africa la sua imbarcazione si rovesciò e vide morire tante persone intorno a sé

Samuel è un giovane bagnino di salvataggio dei lidi nord. È molto giovane, ma già lavora da diversi anni. Fin qui niente di strano, se non fosse che Samuel fino a cinque anni fa era terrorizzato dall'acqua, il motivo però non lo aveva mai detto a nessuno, e ancora oggi non ha piacere di raccontarlo (motivo per cui il suo vero nome e il suo volto non saranno pubblicati in questo articolo). Samuel ha rischiato di annegare quando aveva 12 anni. Rimase sott'acqua parecchi minuti, nemmeno lui saprebbe dire quanti, e aveva perso conoscenza. Non sapeva nuotare quando era caduto in mare. In realtà non era caduto, ma la sua nave era affondata, mentre compiva il viaggio più difficile, la traversata del Mediterraneo. Samuel è nato in nord Africa, ed è arrivato su una piccola imbarcazione durante la Primavera Araba nel 2011. Questo è un altro segreto di Samuel. La sua pelle non è molto scura, non più di quella di molti altri bagnini di salvataggio, che passano ore e ore sotto il sole, e il suo italiano non ha accento. Non ha piacere a dire dove è nato, quando gli chiedo il motivo risponde solo "brutte esperienze" e sul suo volto si dipinge un'espressione che racconta più di molte parole. Della notte in cui rischiò di morire ha ricordi confusi, ricorda l'acqua gelida, le grida, i corpi che galleggiavano attorno alui, la sensazione di perdere le forze, di sentire la morte accanto a sé, e ripete una cosa che gli è rimasta impressa, "Amal"... il nome della sua barca era Amal, che in arabo significa "speranza". «La speranza è l'ultima a morire» lo ha sentito dire tante volte in Italia, ma quando la "speranza" affonda in mezzo al Mediterraneo cosa rimane?

«Quando uno teme qualcosa l'unica speranza è rendere la sua paura una forza
Ricordo quando misi i piedi in acqua. Ero terrorizzato, poi mi sono buttato»

Dopo quella terribile esperienza Samuel era terrorizzato dall'acqua, ma continuava a pensare "se avessi saputo nuotare bene quante persone avrei potuto salvare quella notte? Si ricordava i volti di molti che quella volta non erano stati fortunati come lui, giovani uomini, donne, bambini. Così ha deciso di affrontare la sua paura.

«Quando uno teme qualcosa l'unica speranza che ha è di rendere la sua paura una forza. Ricordo la prima volta che misi i piedi in acqua dopo quel giorno. Erano passati sette mesi. All'inizio ero terrorizzato, poi ho pensato, se non reagisco ora sarà sempre più difficile, e mi sono buttato in acqua».

Oggi Samuel è un bagnino e ha salvato tre persone. Due bambini che si erano spinti al largo su un canotto che poi si era ribaltato e spinti dalla corrente non riuscivano più a tornare a riva, e un bambino che era finito sott'acqua in piscina. La loro gratitudine mi ha dato molto. Ora studia all'università, da grande vorrebbe diventare un medico. Spero che un giorno avrà il coraggio di raccontare anche agli altri la sua bellissima storia. Di farlo con il suo nome e il suo bel viso sorridente. Sarebbe bello che una storia così fosse motivo di vanto per un ragazzo della sua età e non fonte di imbarazzo con i coetanei, ma evidentemente non tutti sono pronti a giudicare una vita senza pregiudizi, nemmeno quella di un ragazzo che è sopravvissuto alle sue paure e le ha trasformate in speranza. *Amal.*

IL COMMENTO

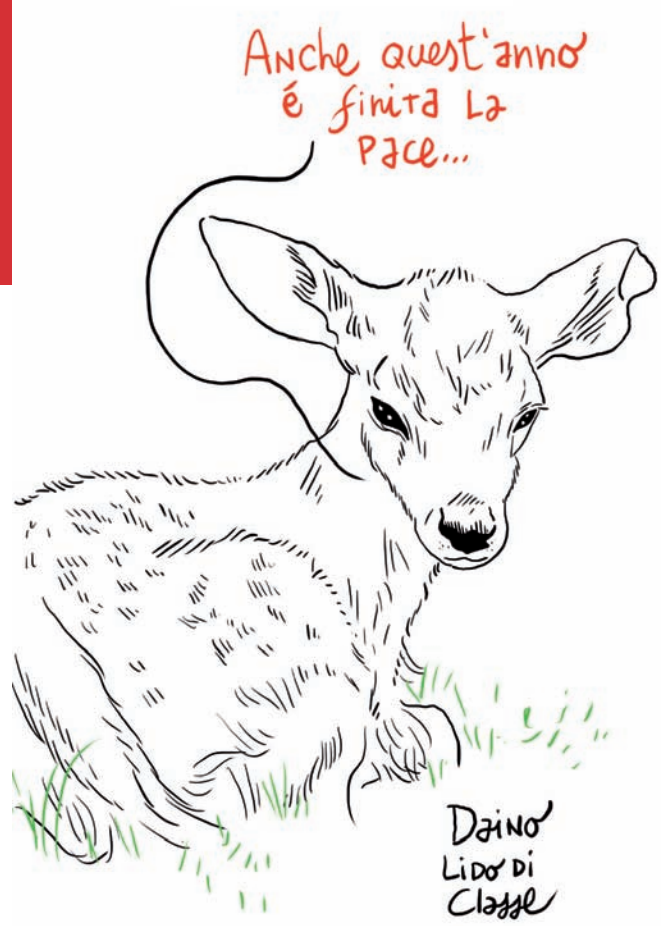
Il centro finalmente vivo E si può fare anche di più

di **Luca Manservisi**

Può capitare di passare un venerdì sera in centro a Ravenna e quasi di non riconoscerlo. Tanta vita, pure troppa secondo qualcuno, perfino vicino alla zona del silenzio, sacrilegio, grida qualcun altro, che pare non si possa fare un aperitivo vicino alla Tomba di Dante. La verità è che così Ravenna è bellissima, sembra quasi una città turistica europea, come abbiamo già scritto in un recente commento sul nostro sito internet incassando l'approvazione anche del sindaco in persona, che si dice disposto a mantenere una certa libertà pure dopo l'emergenza Covid, il prossimo anno. In fondo è bastato prodigarsi per fare in modo che i locali (del centro ma non solo) potessero portare fuori più persone possibile, per ovviare ai problemi di distanziamento e ai posti persi all'interno a seguito delle misure anti coronavirus. Impegnandosi per una volta a evitare lungaggini burocratiche.
E sarebbe bello muoversi per tempo e, come dice appunto il sindaco, mantenere il centro di Ravenna vivo anche quando tutto tornerà alla normalità (magari, certo, facendo pagare regolarmente il suolo pubblico agli esercenti, che ora giustamente hanno potuto invece ampliarsi gratis, dopo mesi di chiusura forzata). Sarebbe bello continuare a mangiare e bere all'aperto, ma sarebbe anche bello che non fosse quella enogastronomica l'unica offerta in grado di mantenere viva la città. Sarebbe bello, per esempio, che anche la cultura potesse essere parte integrante della vita del centro storico. Prima tra tutti, perché no, la settima arte, quella del cinema, che si sta riscoprendo attrattivo, soprattutto all'aperto, ma che all'aperto potrà essere goduto qui solo tra alcune settimane, alla Rocca Brancaleone, una volta finito il Ravenna Festival. Peccato non essere riusciti ad allestire nel frattempo una piazza per il cinema, come era successo negli anni della candidatura a Capitale europea della Cultura. O come fanno a Bologna, per esempio, dove proprio in questi giorni riparte la rassegna in piazza Maggiore. O per restare più vicino a noi, come ci prova quest'anno Faenza, in piazza Nenni.
Certo, a Ravenna ci sono le visite guidate, quest'anno anche con concerti finali nei giardini. C'è il Ravenna Festival, naturalmente, ci mancherebbe. C'è pure una nuova arena al museo Classis. Ma chissà che in futuro non si riesca a organizzare anche una rassegna estiva culturale in pieno centro storico, magari di concerti anche per un pubblico più giovane, anche in piazza, in questo caso scomodando come termine di paragone la vicina Ferrara. Non si può avere tutto, d'accordo, però ora che l'abbiamo visto animato e vivo, si può anche sognare di vederlo completamente rinascere, il centro, con iniziative ed eventi, dopo il virus, che farebbero bene anche a tutta la rete commerciale.

TUTTO D'UN TRATTO

di **Gianluca Costantini**



RD Autorizzazione Tribunale di Ravenna n. 1172 del 17 dicembre 2001

Anno XIX - n. 869

Editore: Reclam **Edizioni e Comunicazione srl**
Via della Lirica 43 - 48124 Ravenna
tel. 0544 408312 **www.reclam.ra.it**
Direttore Generale: **Claudia Cuppi**
Pubblicità: **tel. 0544 408312 commerciale1@reclam.ra.it**
Area clienti: **Denise Cavina tel. 335 7259872 -** Amministrazione: **Alice Baldassarri**, amministrazione@reclam.ra.it

Stampa: **Centro Servizi Editoriali srl Stabilimento di Imola**

Direttore responsabile: **Fausto Piazza**
Collaborano alla redazione: **Andrea Alberizia, Federica Angelini, Luca Manservisi, Serena Garzanti** (segreteria), **Gianluca Achilli, Maria Cristina Giovannini** (grafica).
Collaboratori: **Roberta Bezzi, Matteo Cavezzali, Francesco Della Torre, Nevio Galeati, Iacopo Gardelli, Giovanni Gardini, Enrico Gramigna, Simona Guandalini, Giorgia Lagosti, Fabio Magnani, Alessandro Montanari, Enrico Ravaglia, Guido Sani, Angela Schiavina, Serena Simoni, Adriano Zanni**.
Fotografie: **Massimo Argnani, Paolo Genovesi, Fabrizio Zani**. Illustrazioni: **Gianluca Costantini.**

Redazione:
tel. 0544 271068 - Fax 0544 271651 redazione@ravennaedintorni.it
Poste Italiane spa - Sped. in abb. post. D.L. 353/2003 (conv. di legge 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB

L'OSSERVATORIO

A Lugo "l'ennesimo assembramento"

di **Moldenke**

C'è un problema enorme a Lugo, che mette a repentaglio la salute di tutti noi. Non so se lo avete saputo. Ma per fortuna c'è la Lega Nord, che adesso si chiama Lega Romagna Salvini Premier, e in particolare il suo capogruppo che ha mandato tre comunicati ai giornali in pochi giorni, vergato un'interrogazione al sindaco e chiamato chissà quante volte le forze dell'ordine per cercare di risolvere questa piaga.
Il problema, detto in estrema sintesi, è che qualcuno gioca a calcio al campetto di Croce Coperta. «L'ennesima partitella l'ennesimo assembramento, l'ennesima provocazione», tuona la Lega, che nell'ultimo comunicato del 30 giugno dice di avere almeno due certezze: «Totale disinteresse per il rispetto delle regole (ed è già la terza volta quantomeno) e la totale incapacità dell'amministrazione nel farvi fronte». Giusto, così si fa.
Chissà se la Lega nel frattempo ha notato anche la gente al mare impegnata a giocare a calcio, ma anche a racchettoni, a beach volley, a fare aperitivi, ad abbracciarsi, a ballare. Chissà se la Lega ha visto le discoteche, i locali della movida. Chissà se si è accorta che la vita è ricominciata, con i contagi praticamente azzerati.
Per non parlare poi di tutti gli altri campetti della provincia: sono disponibile a comunicarglielo personalmente, al capogruppo della Lega, sono in grado di dare orari, luoghi e partecipanti alle partitine amatoriali con bambini e adulti nei campetti di Ravenna e dintorni.

Ma aspettate un attimo. Adesso capisco, adesso ho finalmente visto le foto inviate dalla Lega.
Ma cazzo, erano tutti negri! Cioè, sono partite di calcio amatoriali tra negri. E potevate dirlo subito chiaramente, no? E scrivetelo nel comunicato! Ma allora certo, avete ragione, che vadano a giocare a casa loro, in Africa, che non saranno mica lughesi questi, no?
E ci lascino invece tranquilli qui, a fare i nostri assembramenti in pace, senza nessuno a farci foto, a scrivere ai giornali, a rompere il cazzo con interrogazioni ai sindaci. Come sta d'altronde succedendo.

RISTRUTTURAZIONI A 360°
SMALTIMENTO AMIANTO

RG IMPRESA EDILE
RAVENNA GRONDAIE
è un marchio di proprietà della società R.G.Srl

USUFRUISCI SUBITO DEL
BONUS 110%
SULLE RISTRUTTURAZIONI

Rg è al tuo fianco dalla progettazione strutturale con tecnici accreditati alla direzione e realizzazione dei lavori

www.ravennagrondaie.com
Via G. Pastore 12 - Ravenna
Tel: 0544 215658 *Cell:* 331 8013309
Fax: 0544 211546
rgsrl.info@gmail.com

L'INTERVISTA

Barattoni: «Serve più attenzione alla medicina di prossimità, ritardi sulle Case della salute»

Il segretario provinciale del Pd parla anche della prossima sfida a Faenza: «Massimo Isola il candidato ideale per innovare e per aprire al dialogo. Serve una coalizione ampia, parleremo con tutti eccetto che con la destra»

Alessandro Barattoni e, nel riquadro, il vicesindaco di Faenza Massimo Isola, appena nominato candidato sindaco per le Amministrative di settembre

Raggiunto (finalmente) l'accordo sul candidato sindaco a Faenza per le amministrative del 20 settembre e dopo l'annuncio che quest'anno, causa emergenza Covid, non si terranno le feste dell'Unità così come eravamo abituati a conoscerle e tanto meno ci sarà quella al Pala De André, incontriamo il segretario provinciale del Pd Alessandro Barattoni.

Segretario, Massimo Isola sarà il candidato a sindaco di Faenza dopo dieci anni da vicesindaco e una lunga trattativa interna al partito. La considera una sua vittoria?

«Non userei questi termini, sono convinto e non da ora che Massimo sia il miglior candidato possibile in questa situazione per diverse ragioni. Innanzitutto per la sua capacità di dialogo e di ascolto delle varie istanze della città e della forze politiche di tutto il centrosinistra e poi per la sua esperienza come vicesindaco. Viviamo in un momento in cui le Amministrazioni godono di una certa fiducia da parte dei cittadini per come hanno gestito l'emergenza sanitaria. Credo infine che sia la persona migliore, grazie alla sua intelligenza e apertura mentale, per portare avanti un progetto che non neghi quanto fatto di buono in questi anni da Malpezzi e allo stesso tempo possa essere in grado di innovare. Lo abbiamo visto anche nel 2019, a livello locale gli elettori ci chiedono un miglioramento, non un salto nel buio».

Quindi non la preoccupa il fatto che Isola potrebbe essere percepito come una scelta di continuità?

« In generale, credo che mai come in questo momento il fatto di avere un'esperienza politica alle spalle non debba e non possa essere percepito come un problema, pensiamo al consenso per esempio del presidente Bonaccini».

E anche la coalizione sarà sul modello di quella di Bonaccini? Da sinistra al centro? E i Cinque Stelle, che a Faenza sono particolarmente attivi e presenti da tempo?

«Credo che si debba partire da una coalizione come quella che ha sostenuto Bonaccini, magari con un'architettura diversa e con forze politiche che presenteranno per la prima volta il proprio simbolo come Azione civile o Italia Viva, ma penso sia giusto dialogare anche con i Cinque stelle su temi importanti, credo sia giusto confrontarci con tutte le realtà che non siano la destra perché ogni territorio ha peculiarità politiche e tematiche proprie».

Non teme i veti incrociati, dopo la rottura con Malpezzi di Domizio Piroddi di Insieme per Cambiare che però era candidato nella lista del presidente, per esempio? E Azione civile che, almeno a livello nazionale, è uscita dal Pd proprio contro l'accordo con i 5 Stelle?

«Non mi è mai piaciuta la politica dei veti incrociati, credo che dobbiamo invece aprirci e confrontarci e coinvolgere quante più forze politiche e civiche possibile per il progetto sul futuro di Faenza, il suo sviluppo economico e la tenuta sociale e credo che Massimo sia appunto la persone giusta per ragionare insieme ai cittadini, associazioni e forze politiche sul come cambiare le cose, a partire dai bilanci comunali che si dovranno adeguare alle nuove priorità e in generale tutto ciò a cui si dovrà mettere mano».

Quali le priorità per la città secondo il Pd che appunto la governa da decenni?

«Ci metterei la mobilità, data la posizione di Faenza sull'asse della via Emilia, un tema che va affrontato insieme a Imola, altra città al voto, per farla diventare un'opportunità. E sicuramente un'altra questione centrale è l'ospedale. Credo che la crisi Covid ci abbia mostrato bene come il sistema della nostra provincia con tre ospedali e il presidio di Cervia vada salvaguardato e potenziato».

A proposito di sanità c'è chi dice che la crisi Covid ha mostrato come le Asl più piccole siano state più efficienti e che sia ora di rivedere il grande progetto dell'Asl Romagna, elefantiaca e non vicina ai territori. Cosa ne pensa il Pd di Ravenna?

«Come dicevo, credo che il nostro territorio abbia affrontato al meglio la situazione grazie al lavoro di tutto il personale sanitario ma anche alla presenza dei tre ospedali. Credo che sulla sanità vada aperta una nuova riflessione, che possa analizzare nel nuovo contesto per esempio alcune soglie del cd decreto Balduzzi, il finanziamento della sanità pubblica e che magari ci può portare anche a confermare scelte fatte in passato, ma con più attenzione in particolare al tema della medicina di prossimità. C'è un ritardo sulle Case della salute, che vanno potenziate perché dove ci sono funzionano e sono apprezzate. C'è il tema adesso attualissimo del primo presidio a Cervia che ora è aperto solo dodici ore al giorno invece di 24 e credo che il Pd, per essere coerente, debba far sentire la propria voce. C'è anche il tema del personale che va potenziato e che turnando su tre ospedali può trovarsi in particolare difficoltà. Serve quindi una riflessione ampia su più livelli, dal nazionale al locale. Anche per questo credo che sarebbe quanto mai utile usufruire del Mes».

Un tema, quello del prestito dall'Unione europea, su cui rischia di cadere il governo, però...

«Io credo che su una battaglia così cruciale, il Pd possa e debba mobilitarsi per spiegare le proprie ragioni alle persone, come penso avremmo dovuto fare in maniera più incisiva e capillare su Quota100».

A proposito di mobilitazioni e campagne elettorali, quest'anno mancheranno le feste dell'unità tradizionalmente intese. Che tipo di coinvolgimento di iscritti e simpatizzanti possiamo aspettarci?

«Per Faenza, troveremo soluzioni innovative, sfrutteremo spazi aperti, approfittando del fatto che è estate. Per noi il contatto fisico, le strette di mano sono sempre state importanti e questa sarà quindi una sfida nuova. Ma non mancheranno incontri e occasioni per confrontarci».

Salvini era a Faenza anche sabato 27 giugno. Il Pd nazionale verrà in vostro aiuto? O sarà una campagna incentrata sul locale, un po' come è stata quella di Bonaccini?

«Considerando che ci sarà anche la campagna per le regionali e il referendum, credo che qui ci muoveremo entro l'ambito regionale, a parte magari qualche ospite da Roma su temi specifici».

Ma per una volta il governo centrale di Roma potrebbe darvi una mano secondo lei o rischia di danneggiarvi? Come valuta la situazione?

«Penso che al governo serva un cambio di passo. L'emergenza ha mostrato più che mai le differenze, ci ha fatto vedere che oggi più che mai il luogo e le condizioni in cui nasci rischiano di determinare il tuo futuro e una sinistra che voglia considerarsi tale deve partire da qui. Evitare che i bambini, i lavoratori meno protetti e garantiti sentano e paghino la crisi più degli altri. Passata un poco la paura del contagio, oggi gli italiani hanno paura delle conseguenze della crisi economica. Credo questa sia quindi una grande occasione per il governo, che non vada sprecata per iniziare a costruire una società più giusta ed equa».

Federica Angelini

Centrodestra: il giornalista Marchesi non si candida

Non c'è ancora, a Faenza, il nome del candidato sindaco del centrodestra, principale sfidante di Massimo Isola. Poco prima di andare in stampa ha infatti sciolto le riserve Maurizio Marchesi, noto giornalista faentino per alcuni giorni dato come possibile candidato civico della coalizione guidata dalla Lega. Marchesi, però, ha rifiutato, preferendo continuare a fare il proprio lavoro «con imparzialità».

LA NOMINA

CARRADORI NUOVO DIRETTORE GENERALE DELL'AUSL ROMAGNA

Tiziano Carradori è il nuovo direttore generale dell'Ausl Romagna. La nomina è arrivata il 25 giugno, nella riunione della giunta Bonaccini. Carradori prende il posto di Marcello Tonini, in carica dal 2015, ma non è all'esordio assoluto nel ruolo a queste latitudini: dal 2004 al 2012 era stato dg dell'Ausl di Ravenna, prima della creazione dell'azienda unica della Romagna. Dal 2015 Carradori era al vertice dell'azienda ospedaliero-universitaria di Ferrara.

ARTIGIANATO

«Perse 1.573 imprese in dieci anni. E ora l'economia è ferma»

La Cna presenta il rapporto congiunturale e lancia un appello al Governo

«Esprimiamo forte preoccupazione sullo stallo della situazione economica del Paese che può avere effetti negativi su tutto il sistema Italia». È quanto affermano Pierpaolo Burioli e Massimo Mazzavillani, rispettivamente presidente e direttore della Cna di Ravenna, nel presentare i dati del tradizionare rapporto congiunturale sull'economia della provincia elaborato dall'associazione degli artigiani. «C'è l'esigenza – continuano Burioli e Mazzavillani, lamentando anche una cronica difficoltà nell'accesso al credito da parte delle imprese – che il Governo, in una fase così critica, garantisca modalità e tempi della ripartenza economica fluidi e snelli, eliminando tutti gli ostacoli».

Per quanto riguarda il rapporto, nel corso del 2019 il sistema produttivo della provincia di Ravenna è riuscito a realizzare performance leggermente inferiori a quelle regionali e migliori di quelle medie nazionali, con indicatori comunque ancora in crescita. Secondo gli scenari di previsione infatti il 2019 si è chiuso con una crescita stimata del valore aggiunto, cioè della ricchezza prodotta, per la provincia pari al +0,3 percento rispetto al 2018. Unico dato negativo, quello del valore aggiunto dell'agricoltura, in calo del 6,5 percento. Cna conferma il calo del numero delle imprese e il saldo negativo fra avvii e chiusure di attività. Al 31 dicembre 2019 infatti sono state contabilizzate 38.674 imprese in provincia di Ravenna e sono risultate 435 in meno rispetto alla stessa data dell'anno precedente.

Rispetto all'intero tessuto produttivo provinciale, l'incidenza delle imprese artigiane passa dal 26,86 percento del 31 dicembre 2018 al 26,73 di un anno dopo, un dato pressoché invariato. Ciò a fronte del fatto che - rispetto al decremento del Registro Imprese di 435 unità - le imprese artigiane sono diminuite di 167 unità. «Come si può facilmente osservare – sottolineano ancora dalla Cna –, da fine 2008 a fine 2019, il Registro Imprese registra un calo di 3.966 imprese, delle quali oltre il 45 percento sono imprese artigiane». Da notare anche che il dato delle imprese artigiane registrate in Emilia-Romagna (-1,08 percento) a fine 2018 è "migliore" rispetto a quello riscontrato su Ravenna (-1,59), ed in linea con quello nazionale (-1).

Il 2019 si chiude anche con una variazione positiva dell'1,15 percento del fatturato, proseguendo il trend positivo iniziato nel 2015. Se si confrontano i dati di fine 2019 con quelli di fine 2008 si riscontra, comunque, un calo del fatturato di poco superiore al 10 percento.

Per quanto riguarda il 2020 lo scenario si presenta molto difficile – sottolinea la Cna di Ravenna – «e, in una ottica più ottimistica, con trend in recupero a partire dal 2021. La crisi inciderà particolarmente nell'Area dell'Euro, già colpita da un progressivo rallentamento e per la quale viene prevista una pesante variazione negativa del Pil. L'Italia sarà tra i Paesi più in sofferenza e la crisi a livello nazionale, colpirà più duramente le province a vocazione turistica e ricettiva, quelle con forte componente artigiana, formata da piccole e micro-imprese, e le province export-oriented».

Scendendo nel dettaglio territoriale, secondo le previsioni di Prometeia, per il 2020 nella provincia di Ravenna è attesa una diminuzione del valore aggiunto complessivo, rispetto al 2019, pari a -6,4 percento: una caduta inferiore a quella prevista per l'Emilia- Romagna (-7). Questi dati potrebbero essere rivisti al ribasso in relazione alle ultime previsioni Istat. Tutti i settori ne risentiranno e in diminuzione risulterà anche il valore aggiunto per abitante: si passerà dai 29.000 euro del 2019 ai 27.200 di ricchezza pro-capite nel 2020. Sulla base di queste stime, la ricchezza prodotta dal complesso dell'economia ravennate scenderà a 10,6 miliardi di euro, contro gli 11,3 del 2019.

Al 31 marzo 2020, nota infine la Cna, le imprese artigiane registrate in provincia di Ravenna sono risultate 10.241, con una riduzione di 158 unità in tre mesi. Negli ultimi dieci anni si sono perse 1.573 imprese artigiane (-13,3 pecento). I dati occupazionali di questi primi tre mesi del 2020 infine esprimono valori in forte contrazione, invertendo il trend che aveva caratterizzato il 2019 per quanto riguarda le piccole imprese o quelle artigiane.

Burioli e Mazzavillani della Cna Ravenna

COMMERCIO

FATTURATO IN CALO PER TRE IMPRESE SU QUATTRO

L'Assemblea generale dei soci Confcommercio Ravenna ha approvato all'unanimità il Bilancio consuntivo 2019 e il Bilancio preventivo 2020. In apertura il Presidente Mauro Mambelli ha svolto una relazione sullo stato dell'economia ravennate, partendo dai dati del Registro Imprese della Camera di Commercio che mostrano nel primo trimestre 2020 un netto calo delle imprese: il saldo tra quelle che si sono iscritte e quelle che hanno cessato l'attività è pari a - 401, il peggiore risultato negli ultimi 7 anni. Tra i settori più colpiti il commercio al dettaglio e all'ingrosso e l'agricoltura, poi costruzioni e attività dei servizi di alloggio e ristorazione. Più nello specifico, le attività commerciali che hanno subito le maggiori perdite sono quelle della vendita al dettaglio ambulante di altri prodotti (-19 unità), il commercio dei giornali ed articoli di cartoleria (-18), le attività del commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati (-16), gli intermediari di prodotti tessili e abbigliamento (-15). Crescono invece le attività legate al commercio di prodotti on-line (+19 unità) ed il commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri (+10).
Il Presidente Mambelli si è poi soffermato sul recente sondaggio effettuato da Confcommercio tra le attività commerciali e turistiche del territorio dopo il lockdown, dal quale emerge che il fatturato delle aziende dopo la riapertura è peggiore rispetto allo scorso anno per il 74,4% degli intervistati.

CCIAA

OK ALLA FUSIONE RAVENNA-FERRARA

Ma i sindaci sono contrari

La Corte Costituzionale ha dichiarato legittima la riforma delle Camere di Commercio, rispondendo alle questioni di legittimità costituzionale sollevate dal Tar del Lazio, e quindi c'è il via libera per la fusione tra Ravenna e Ferrara. I sindaci delle due città, rispettivamente Michele de Pascale (Pd) e Alan Fabbri (Lega), sono contrari: «La riforma va corretta consentendo agli enti camerali sani, che hanno bilanci in regola, di mantenere una dimensione di autonomia provinciale, necessaria per garantire maggiori garanzie ai territori».
I due sindaci ricordano che i rispettivi territori da sempre collaborano in modo naturale dal punto di vista economico e sono più che disponibili a continuare a farlo, «valorizzando i fortissimi punti di contatto, dal turismo alla cultura, dall'ambiente alla chimica, ma fondere le Camere non porterebbe alcun vantaggio e anzi potrebbe mettere a rischio gli equilibri che un sistema consolidato ha creato nel tempo».

Direttore Sanitario: Daniel Kalmar

CLINICA ODONTOIATRICA IN CROAZIA

Il policlinico Kalmar Implant Dentistry nasce a Rijeka nel 1950. L'onestà professionale ed un team altamente specializzato ha reso questa clinica un centro odontoiatrico ambito e conosciuto in tutta la Croazia. La struttura è dotata di attrezzature tecnico scientifiche di ultima generazione. Utilizziamo solo materiali anallergici di altissima qualità provenienti da Svizzera, Svezia, Germania e Stati Uniti. Ritrovare il sorriso non è più un problema!
In poche sedute e con trattamenti rapidi, personalizzati e pianificati raggiungerete i migliori risultati funzionali ed estetici. Dopo il fallimento delle catene odontoiatriche in franchising, pagamenti anticipati e prestazioni mai ricevute, sono sempre di più gli italiani che scelgono la strada del turismo dentale. Scoprite da vicino i trattamenti che possiamo offrirvi e visitate il nostro moderno ed accogliente Centro Odontoiatrico di Rijeka a soli 70 km da Trieste. Un servizio autobus con viaggi settimanali andata ritorno in giornata sarà a Vostra disposizione.

PER INFORMAZIONI ED APPUNTAMENTI
NUMERO VERDE GRATUITO PER L'ITALIA
800 744 022

LEGALITÀ/1

Interdittiva antimafia per l'azienda dei grandi cantieri pubblici in città

Il provvedimento del prefetto per la Passarelli di Napoli che sta costruendo il nuovo palasport (15 milioni) e il polo di uffici in viale Berlinguer (26) a Ravenna

Secondo la prefettura di Napoli esiste un rischio di condizionamento dovuto a un tentativo di infiltrazione mafiosa per l'impresa edile di due importanti cantieri pubblici a Ravenna: il nuovo palasport nell'area del Pala De Andrè e gli uffici del Comune e di Arpae tra viale Berlinguer e via Marconi. Il prefetto Marco Valentini il 25 giugno ha firmato una interdittiva antimafia (vedi box) che esclude la Passarelli Spa dalla white list delle aziende che possono avere rapporti con le pubbliche amministrazioni. La conseguenza è stata l'immediato stop dei lavori in cantiere. L'interdittiva è una misura amministrativa preventiva e non penale: la Passarelli farà ricorso al Tar per ottenere prima possibile una sospensiva del provvedimento e quindi la ripresa dell'operatività.

Il Comune di Ravenna, nel ruolo di stazione appaltante, ha ricevuto la comunicazione dalla prefettura di Napoli: «Pur nell'importanza di assicurare la realizzazione delle opere di cantiere – ha commentato il sindaco Michele de Pascale – il Comune assicurerà nella vicenda innanzitutto il principio di piena legalità e rispetto delle leggi speciali in materia, raccordandosi e fornendo la più ampia collaborazione in primo luogo alla competente prefettura e mettendosi a disposizione per la piena tutela degli interessi pubblici e delle leggi».

Per arrivare a una definizione delle vicende in un'aula di tribunale potrebbe volerci qualche mese. Un intervallo di tempo che incide relativamente poco per le palazzine di uffici: il ritardo sulla tabella di marcia è già di qualche anno e non sarà qualche mese in più a fare la differenza a questo punto. Discorso diverso per l'impianto sportivo: le ruspe hanno acceso i motori a fine 2019 con l'obiettivo di completare il palazzetto per la primavera 2021, quando in quell'area si terrà Omc, la fiera biennale dei petrolieri. Tempi serrati e il lockdown si è già portato via un paio di mesi: anche una settimana a questo punto è preziosa nell'iter verso il taglio del nastro.

C'è un però. Il polo degli uffici (26 milioni di euro, completato al 95 percento) è appaltato direttamente alla Passarelli e quindi è necessario che questa sia in condizioni di operare per finire le opere. Al palasport (15 milioni) invece la società campana lavora come affidataria dal consorzio Research di cui fa parte: il consorzio, formale vincitore del bando, potrebbe sostituire Passarelli con un'altra associata per evitare rallentamenti. E sembra proprio questa la soluzione caldeggiata dalle parti coinvolte. (**and.a.**)

Un'ala del polo degli uffici in viale Berlinguer a Ravenna: il cantiere è iniziato nel 2014

Misura preventiva amministrativa

L'interdittiva antimafia costituisce uno strumento disciplinato dal Codice Antimafia (Dlgs 159/2011), finalizzato al contrasto di fenomeni di infiltrazione mafiosa nell'ambito dei rapporti economici con la pubblica amministrazione. Prima di stipulare contratti e subcontratti di valore superiore a certe soglie economiche, va ottenuta la cosiddetta "informazione antimafia" rilasciata dal prefetto territorialmente competente, eseguiti gli approfondimenti istruttori: in pratica viene accertato che non ci sono cause di decadenza o sospensione e non ci sono stati eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi delle società o imprese interessate.
In caso di interdittiva la Pa non può stipulare, approvare o autorizzare i contratti o subcontratti, né autorizzare, rilasciare o comunque consentire le concessioni e le erogazioni nei confronti dell'impresa destinataria dell'atto. È un provvedimento preventivo di natura amministrativa: il destinatario può rivolgersi al Tar per chiederne la revoca, portando elementi nuovi a sostegno.

CANTIERE/1

Un impianto da seimila posti a sedere per sport indoor, concerti e fiere

Il nuovo palazzetto dello sport di Ravenna è in corso di realizzazione accanto al Pala De Andrè (costruito nel 1988). Pianta rettangolare (91×82,5 metri), altezza di 24 metri (la cupola del Pala De Andrè è 33): superficie coperta di 8.600 mq, potrà contenere seimila persone a sedere per gare di basket e volley (cinquemila in caso di concerti e spettacoli). Oltre al corpo centrale altri due corpi adiacenti con palestre da pallavolo (16x27x9). Parcheggi: attualmente sono stimati 1.740 posti pubblici nelle vicinanze, altri 400 da realizzare con l'ampliamento del centro commerciale Teodora e un altro migliaio di stalli è rappresentato da posti privati a uso pubblico (400 già esistenti, 600 dal futuro Teodora). Progettazione ad opere dei dipendenti comunali. Serviranno 15,5 milioni di euro: un milione dalla Regione, due dallo Stato, tre dalla Camera di Commercio, i restanti 9 dalle casse del Comune.

CANTIERE/2

Il polo di uffici atteso da anni Serve anche per creare lo studentato

Sei anni fa il Comune di Ravenna annunciava la previsione di completare il polo di uffici pubblici di viale Berlinguer per l'inizio del 2017. Il ritardo è già di tre anni e mezzo e ancora l'opera non è completata. Nei diecimila mq di spazi andranno uffici comunali e Arpae (oggi in via Alberoni). Proprio l'agenzia dell'ambiente ha determinato uno degli ultimi ritardi: la revisione dei suoi spazi ha fermato tutto per diversi mesi nel 2017. La previsione di spesa era di 26 milioni di euro anche se dall'opposizione sostengono che il costo sia già lievitato a 32. Il completamento del polo di uffici pubblici in viale Berlinguer a Ravenna, accanto alla questura, serve anche per mettere in moto lo studentato universitario in viale Farini: gli studenti infatti andrebbero a occupare l'immobile oggi usato dal Comune che trasloche-rebbe i suoi dipendenti.

LEGALITÀ/2

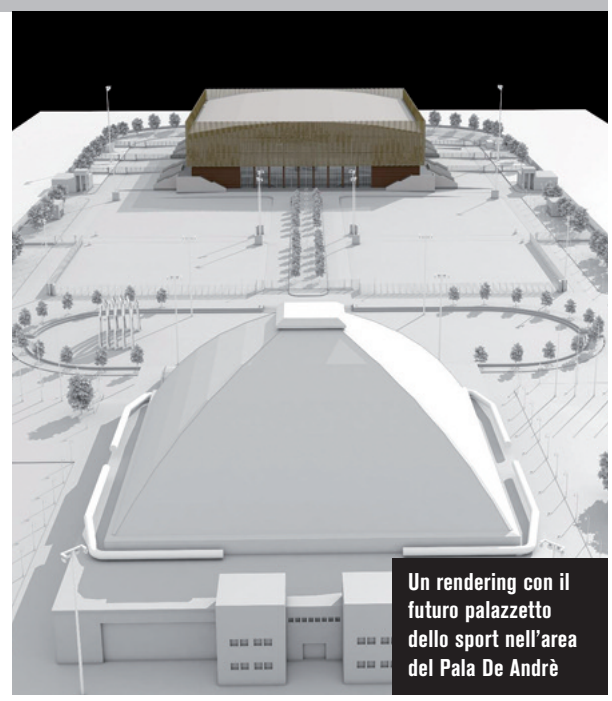
«Sono il mafioso, non ha paura?» Il sarcasmo dell'ingegnere, convinto che tutto verrà chiarito

L'azienda napoletana prepara il ricorso al Tar contro la prefettura e chiederà un commissario «per garantire la trasparenza»

«Sono il mafioso, non ha paura a parlare con me?». Giuseppe Passarelli risponde al telefono e usa il sarcasmo per affrontare di petto la questione dell'interdittiva antimafia ricevuta dalla sua azienda edile, costretta a fermare i cantieri di appalti pubblici tra cui quelli di Ravenna (vedi pagina accanto). «Sono rammaricato – commenta l'ingegnere –, purtroppo sono rischi che corre chi fa questo lavoro e ha rapporti con la pubblica amministrazione. Io sono sereno: tutto nasce da una vecchia vicenda di cui stiamo per chiedere l'archiviazione. Ora faremo ricorso al Tar per sospendere l'interdittiva e vedremo gli sviluppi. Certo che il rischio di perdere qualche mese sui cantieri c'è».

Passarelli ricostruisce in sintesi la genesi di questo provvedimento emesso dalla prefettura di Napoli: «Tra 2013 e 2016 c'è stata una trattativa tra la nostra azienda e una persona appartenente a un'altra impresa per arrivare all'acquisto di un immobile su cui avremmo lavorato per rivenderlo. Era tutto definito, c'era anche il permesso per costruire ma abbiamo deciso di tirarci indietro e rinunciare alla compravendita perché erano cambiate le condizioni. Quella persona con cui abbiamo trattato è finita sotto indagine e io ho ricevuto un avviso di garanzia. Ma non potevo sapere quali rapporti avesse oltre quelli con noi».

Per l'imprenditore c'è da fare i conti con il fermo imposto: «Abbiamo 500 persone bloccate, tra dipendenti diretti e indotto: non possiamo avere rapporti con le pubbliche amministrazioni. Per il palazzetto di Ravenna probabilmente il consorzio Research di cui facciamo parte affiderà i lavori a un'altra consorziata. Per gli uffici comunali invece ci siamo solo noi».


Un rendering con il futuro palazzetto dello sport nell'area del Pala De Andrè

Una volta presentato il ricorso, la Passarelli intende anche rivolgersi al tribunale di Sorveglianza di Napoli per procedere con la nomina di un commissario previsto dalla normativa: «È una figura di garanzia che entra nell'azienda e trasmette informazioni alla procura per garantire la trasparenza dell'attività».

Andrea Alberizia

MARINA DI RAVENNA

INFOPROM

Al Finisterre Beach tra cene "soul" e picnic di fronte al mare

Dal 3 luglio al via i concerti del venerdì e martedì, con le specialità dello chef, per un'esperienza consigliata anche dal *Gambero Rosso*

Inserito recentemente dal prestigioso *Gambero Rosso* (unico stabilimento balneare di Marina) tra i 12 ristoranti da provare "per scoprire l'anima gourmet di Ravenna", il **Finisterre Beach** a tre anni dall'apertura è già un punto di riferimento per gli amanti della buona cucina. E anche della buona musica, con una serie di concerti che riprenderanno anche in questa stagione caratterizzata dalla fase di post-pandemia.

«L'estate è partita – commenta la titolare Laura Sillato –, il caldo è arrivato e la gente sta entrando di nuovo nello spirito dell'estate».

Ed ecco quindi che dal 3 luglio partiranno le cene con concerto del venerdì, in collaborazione con Spiagge Soul, il festival che poi entrerà nel vivo a fine mese con una serie di appuntamenti proprio al Finisterre.

I primi eventi confermati della rassegna "Soul dining" (con menù alla carta) sono con **G and the Doctor**, ovvero la nota cantante Gloria Turrini accompagnata dal tastierista Mecco Guidi, per un viaggio nella musica black tra soul, jazz, gospel, e funk (venerdì 3 luglio); il **Black Cat Trio**, combo funk, blues, soul e jazz capitanato dal chitarrista Marco Chiarabini (10 luglio); e **Superdownhome**, duo che unisce rock'n'roll, folk e country (il 17 luglio, come anteprima appunto del festival Spiagge Soul).

Dal 7 luglio parte invece la novità della stagione. «Visto l'apprezzamento dell'anno scorso quando lo abbiamo proposto in via sperimentale – commenta Sillato –, abbiamo deciso di renderlo un appuntamento fisso». Si tratta del **picnic**, con un cestino di proposte gourmet a cura dello chef, da gustare tutti i martedì sera in una cornice ancora più suggestiva, praticamente a riva, sotto i gazebo, davanti al mare. Anche in questo caso la cena sarà accompagnata da un concerto. Si parte il 7 luglio con il cantautore romagnolo **Enrico Farnedi** nel suo personale concerto-omaggio a Lucio Dalla, per poi proseguire il 14 luglio con una vera e propria festa reggae in compagnia dei ravennati **Banana Boat**.

Un concerto di Spiagge Soul al Finisterre

Un modo per vivere la spiaggia in totale relax, nel rispetto delle misure anti Covid, con un'unica vera "prescrizione": per partecipare alle serate sarà necessario prenotare il proprio posto contattando il locale in anticipo.

Finisterre Beach, Bagno 28 - Viale delle Nazioni 242c, Marina Di Ravenna, info: 349 2841775

LEGALITÀ/3

Appalti pubblici trasparenti, firmato un protocollo d'intesa

L'accordo coinvolge enti locali, sindacati e organizzazioni e associazioni delle imprese. Cgil: «Superare la logica del massimo ribasso è il primo step»

Tutte le associazioni imprenditoriali, le organizzazioni sindacali e gli enti locali della provincia di Ravenna hanno firmato a metà giugno un protocollo per la qualità e la trasparenza degli appalti pubblici.

L'intesa riguarda tutti gli appalti assegnati da enti pubblici – dai servizi all'edilizia – e mira a intervenire in via preventiva nella fase di costituzione dei bandi di gara invece di agire solo dopo l'aggiudicazione, quando spesso è ormai troppo tardi per aggiustamenti efficaci e indolori.

Il segretario Ricci: «A ogni passaggio perdiamo diritti e occupazione»

L'obiettivo è di realizzare un percorso per l'emazione dei bandi con garanzie per i lavoratori, il rispetto dei diritti e la qualità del lavoro.

Costantino Ricci, segretario provinciale della Cgil, spende parole di soddisfazione per il risultato ottenuto dopo un lungo lavoro di trattativa fra le parti: «La novità più importante è che è stato sottoscritto da tutti gli enti e tutte le associazioni di impresa. Questo dimostra un consenso notevole che fa ben sperare per la sua funzionalità».

Secondo il sindacalista, la logica con cui guardare alla regolamentazione degli appalti deve essere quella della contrattazione anticipata con alcune questioni di particolare rilevanza: «Superare la logica del massimo ribasso come unico criterio per l'aggiudicazione, clausole sociali efficaci per salvaguardare i posti dei lavoratori quando cambia l'appalto, riproporre il meccanismo delle white list che già è previsto dal protocollo regionale. Bisogna comprendere che l'illegalità o le infiltrazioni di aziende non limpidissime negli appalti possono essere evitati solo con controlli».

In una nota condivisa anche con Cisl e Uil si dice che «assume valenza ancora maggiore in un contesto caratterizzato dalle note difficoltà di ripresa delle attività produttive dopo il lockdown». La necessità di riaccendere i motori dopo la pandemia potrà avere ricadute su questi temi: «Prevedo una situazione molto delicata, serviranno attenzioni in più».

Ma com'è in generale lo scenario se si parla di appalti in provincia? «C'è bisogno di ragionare ad esempio sulle regole che impongono il passaggio tramite Intercenter, agenzia regionale che bandisce le gare per gli enti pubblici locali. A volte abbiamo visto che l'entità dell'appalto faceva fatica a coprire il costo del lavoro, si parla di riferimenti ai contratti nazionali ma non si specifica quali».

Cgil, Cisl e Uil auspicano che questo importante risultato sul versante delle qualità e della trasparenza degli appalti pubblici possa essere di impulso per tutte le parti sociali per una auspicabile futura definizione di un analogo protocollo per la gestione degli appalti privati che, alla luce delle problematiche che si rilevano sul territorio ravennate, appare non più rinviabile. «Mettere regole per il pubblico è più facile ma negli accordi tra privati ci sono altrettanti rischi. Purtroppo sono contratti che non devono adeguarsi a specifiche disposizioni. Vediamo che in logistica e facchinaggio si stanno inserendo delle aziende che lavorano a prezzi e costi al di sotto dei contratti nazionali perché magari cercano di non applicare il contratto giusto. Dobbiamo intervenire, metterci mano. Ma la realtà dei fatti è triste: a ogni cambio di appalto perdiamo sempre un pezzo di occupazione e un pezzo di diritti per i lavoratori».

L'obiettivo ora è estendere le regole anche agli accordi tra privati

Le organizzazioni sindacali confederali si faranno promotrici di una iniziativa tesa a mettere attorno ad un tavolo tutti i soggetti interessati, a partire dalle associazioni imprenditoriali fino ad arrivare agli enti preposti come l'ispettorato terrritoriale del lavoro competente, al fine di verificare la fattibilità di un protocollo per gli appalti privati in Provincia di Ravenna che possa contribuire a garantire qualità e tutela delle condizioni di lavoro anche degli addetti impegnati in appalti privati. (**and.a.**)

DL SEMPLIFICAZIONI

FINO A 5 MILIONI DI EURO NON SERVIRÀ LA GARA

Il Governo lavora alla modifica delle procedure di assegnazione

Semplificazioni in materia di contratti pubblici ed edilizia, semplificazioni procedimentali e responsabilità, misure di semplificazione digitale e per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale. Questi i tre titoli del Dl Semplificazioni il cui varo è atteso nei primi giorni di luglio. La bozza circolata nei giorni scorsi si compone di 48 articoli con tematiche che riguardano pubblica amministrazione, contratti pubblici ed edilizia e green economy.

In materia di contratti pubblici le principali semplificazioni riguardano le procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti sotto soglia e a quelli sopra soglia e di rilevanza nazionale. Per i contratti sotto soglia viene introdotta una norma transitoria, con efficacia limitata alle procedure avviate fino al 31 luglio 2021, che prevede solo due modalità di affidamento: l'affidamento diretto o in amministrazione diretta per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150mila euro; e l'applicabilità della procedura negoziata senza bando con consultazione di almeno cinque operatori per tutte le altre procedure, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, con individuazione degli operatori in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

Sopra tale soglia minima trattativa diretta con almeno cinque operatori, fino a un tetto intermedio, che dovrebbe essere fissato a 5 milioni di euro. Sopra questa cifra, resta invece la necessità di fare il bando.

In altre parole fino al 31 luglio 2021 niente gare per affidare i lavori su opere piccole e medie fino alla soglia comunitaria di 5,3 milioni di euro. E possibilità di deroga all'iter ordinario del Codice appalti, con procedure a trattativa ristretta, anche per le opere di rilevanza nazionale individuate dalla presidenza del Consiglio. Mentre solo per gli interventi infrastrutturali più complessi e con alto tasso di difficoltà attuativa arriveranno uno o più commissari straordinari.

Viene poi istituito un fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche per evitare che la mancanza temporanea di risorse pubbliche possa costituire un ostacolo alla realizzazione dell'opera. Beneficiari del fondo sono le stazioni appaltanti.

Novità in vista anche per la valutazione di impatto ambientale (Via), tagliando in particolare le tempistiche (che al momento possono richiedere fino a dieci anni).

Un capitolo importante riguarda poi l'abuso d'ufficio, con maggiori garanzie per il pubblico amministratore nell'esercizio dei margini discrezionali previsti dalla legge, e la riforma del danno erariale, sempre con l'obiettivo di fornire un quadro normativo certo, che consenta al pubblico ufficiale di procedere in tempi veloci senza essere perseguibile per errori che non comportino il dolo (quindi, un danno intenzionale).

Infine niente condono edilizio: sembra esclusa la possibilità di inserire tra gli articoli una nuova sanatoria degli immobili abusivi.

CONAD

CONAD SUPERSTORE GALILEI
Via Newton, 28 - Ravenna - Tel 0544 472193

Conad Superstore: *da lunedì a sabato 7.30-20.30 • domenica 8.00-19.30*

CONAD LA FONTANA
Vicolo Tacchini, 33 - Ravenna - Tel. 0544 453452

Conad: *da lunedì a sabato 7.30-20.00 • domenica 8.00-13.00*

Dal 2 all'8 luglio

taglio netto
Prezzi tagliati su tanti prodotti

ANANAS
CONAD PERCORSO QUALITÀ
categoria 1ª
1,29 € al kg

SCELTE DI BENESSERE
GIALLO/ARANCIO - BENEFICI
funzione antiossidante, alleati del mantenimento della pelle, della capacità visiva e della funzione del sistema immunitario nella normalità

MELONI LISCI
SPECIALITÀ SELEZIONATA CONAD
PERCORSO QUALITÀ
1,79 € al kg

SCELTE DI BENESSERE
ROSSO - BENEFICI
funzione antiossidante e antiradicali liberi, alleati del sistema immunitario

POMODORO CILIEGINO
CONAD PERCORSO QUALITÀ
confezione 500 g
1,49 € €/kg 2,98

PECORINO ROMAGNOLO
L'ANTICA CASCINA
11,90 € al kg

FORMAGGIO ANGELICO
DEL GRAPPA
FRUTTI DI UN TERRITORIO
stagionato 60 giorni
9,50 € al kg

BRESAOLA
DELLA VALTELLINA IGP
SAPORI&DINTORNI CONAD
punta d'anca
22,90 € al kg

Stagionatura minima 16 mesi!

PROSCIUTTO DI PARMA DOP
CONAD
VENDITA INTERA
7,90 € al kg

CARNE ITALIANA

PETTO DI TACCHINO A FETTE
CONAD PERCORSO QUALITÀ
sconto 30%

CARNE ITALIANA

SVIZZERE DI PETTO
DI TACCHINO
CONAD PERCORSO QUALITÀ
sconto 30%

SPIEDINI DI POLLO
7,90 € al kg

CARNE ITALIANA

BRACIOLE
DI COPPA DI SUINO
CON OSSO
conad percorso qualità
4,40 € al kg

FILETTO DI SALMONE
fresco
15,90 € al kg

GAMBERI INTERI
decongelati
13,90 € al kg

COZZE GRATINATE
decongelate
NEI NEGOZI CON LABORATORIO DI PRODUZIONE INTERNA
8,90 € al kg

LEGALITÀ/4

«Le mafie si stanno adeguando e cambiano forma, bisogna rivedere la legge»

Il consigliere comunale Manzoli, collaboratore del sito "Mafie sotto casa": «Servirebbero più competenze in chi redige i bandi pubblici per evitare ulteriori sovrastrutture. Il rischio nel post-Covid? Molto alto e concreto»

Consigliere comunale per Ravenna in Comune, Massimo Manzoli da anni si occupa di contrasto alle mafie attraverso associazioni di volontariato che lavorano nelle scuole e come co-redattore (insieme a Gaetano Alessi) del Dossier sulle mafie in Emilia-Romagna e collaboratore del sito mafiesottocasa.com. Inevitabile quindi per lui intervenire nella vicenda della ditta Passerelli, incaricata dei lavori degli uffici comunali di via Berlinguer e del palazzetto dello sport (vedi pagine 6-7). «Credo che la situazione sia molto più complicata per gli uffici, rispetto alla situazione del palazzetto. Il Comune potrà poi eventualmente citare in causa l'azienda per inadempienza, ma il cantiere si fermerebbe comunque. Tutto dipende se l'interdittiva antimafia sarà o meno controllata».

Ma era una situazione evitabile? «Per gli uffici non so, non credo, il bando risale ormai a tanto tempo fa. Mi chiedo invece se non fosse possibile pensare a un bando più stringente per quanto riguarda il palazzetto, in modo da evitare che un'azienda che, anche prima dell'interdittiva, aveva creato tanti problemi causando ritardi di vario genere potesse lavorare su due cantieri contemporaneamente nello stesso Comune. Va precisato che l'azienda in questione è sempre stata assolta in primo grado quando è stata portata in tribunale».

Anche al porto accade che la stessa azienda è incaricata di due interventi diversi: «La stessa impresa lavorerà per un privato, la Pir, per la realizzazione del deposito di Gnl, e alla realizzazione dell'Hub. Per quest'ultimo infatti, pur essendo un bando enorme, si sono presentate solo due cordate. C'è da chiedersi come mai ci sia stato così poco interesse». Nulla di direttamente collegato al tema legalità, dunque, ma più una preoccupazione per la gestione dei bandi in generale che riguardino opere pubbliche o somministrazione di servizi. «Lo abbiamo visto anche con il servizio biblioteche, un passo avanti rispetto al passato è stato fatto, ma qui un'azienda si è aggiudicata un servizio con un ribasso del dodici percento, mentre a Modena la stessa azienda è stata esclusa per eccessivo ribasso, in quel caso si trattava di un quattordici percento».

Ecco perché Manzoli ribadisce una proposta già formulata da Ravenna in Comune a inizio mandato: un osservatorio finanziato sul lavoro in provincia e insieme un lavoro sulla redazione dei bandi. «Secondo me - spiega Manzoli - quando si parla di appalti e cose pubblica ogni volta si costruiscono nuove sovrastrutture invece di guardare alle leggi che già esistono. Per esempio, un'ottima iniziativa era stata quella di creare *white list* di aziende per la ricostruizione post terremoto, ma poi non se ne è fatto niente di veramente serio e sistematico perché mancavano risorse, persone, ore lavoro».

Il tutto mentre, racconta ancora Manzoli, i confini tra cosa sia legalità e illegalità, cosa sia mafia e cosa non lo sia si fa sempre più labile con le nuove tecnologie. «Per esempio, oggi è praticamente impossibile provare l'associazione di stampo mafioso per chi gestisce il gioco d'azzardo on-line. O per esempio nei casi di caporalato, nel sentire comune si tratta di mafia, ma in realtà non sono quelle le accuse che si possono muovere. Gli stessi reati ambientali, non sono giudicati come reati di mafie, eppure Legambiente parla da tempo di ecomafie. Ecco perché abbiamo cambiato approccio rispetto al passato per il dossier che uscirà a fine estate: non solo e non più i reati di mafia passati in giudicato come tali, ma anche quei reati che sono percepiti come tali. Diciamo che se fossi un esponente di sinistra nella politica nazionale proporrei una revisione del 416 bis».

Ma il Covid che effetto ha avuto sul mondo dell'illegalità e c'è un rischio particolare in questo momento in cui per rilanciare l'economia verranno avviati cantieri e immessi soldi freschi nel sistema? «Certo il rischio c'è ed è forte, le mafie sono tornate ai loro traffici precedenti e sono sempre pronte ad ampliare le proprie attività».

Guido Sani

EDILBLOCK
via Liguria 1 - BAGNACAVALLO (RA) - Tel. 0545.62637
ESPOSIZIONE - VENDITA - INSTALLAZIONE
VISITACI SU WWW.EDILBLOCK.IT
VI SERVE UNA STUFA O UN CAMINO PER IL PROSSIMO INVERNO? ORGANIZZATEVI ORA!
DOPO QUANTO È SUCCESSO VI CONSIGLIAMO DI NON ASPETTARE L'AUTUNNO! PER NON RIMANERE SENZA!

PELLET
980,00€
iva compresa
Riscalda fino a 55m2

PELLET
1360,00€
iva compresa
Riscalda fino a 55m2
L.67 P.27 H.95

PELLET
Riscalda oltre 100m2
2 canalizzazioni fino a 14 metri lineari
2350,00€
iva compresa
PAGABILI IN 10 RATE SENZA INTERESSI
VIENI A VISITARE LA NOSTRA AMPIA SALA MOSTRA E TROVA IL MODELLO PIU ADATTO ALLE TUE ESIGENZE

LEGALITÀ/5

Dopo il caso di Bagnara, Europa Verde propone misure anti caporalato

In consiglio regionale Zamboni ritiene fondamentale il giusto compenso a imprenditori e lavoratori

A seguito dell'accertamento lo scorso aprile da parte della magistratura e dell'Ispettorato del lavoro di un nuovo caso di caporalato nelle campagne di Bagnara di Romagna, il gruppo Europa Verde in consiglio regionale a Bologna ha depositato il 30 giugno una risoluzione che contiene varie proposte per contrastare questo fenomeno.

«La recente decisione del Governo di regolarizzare i braccianti immigrati potrà contribuire a contrastare il rischio dello sfruttamento e dell'intermediazione criminale di manodopera precaria, ma non è sufficiente per risolvere il problema alla radice - dichiara Silvia Zamboni, vicepresidente dell'assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna - Per questo la risoluzione di Europa Verde pone in evidenza l'importanza di intervenire anche su un secondo piano, ossia garantire il giusto compenso ad imprenditori agricoli e braccianti lungo tutta la catena del valore, per sottrarre gli stagionali al lavoro nero e al caporalato, entrambi funzionali a ridurre i costi della manodopera in una situazione in cui il datore di lavoro agricolo sia a sua volta sotto-remunerato, dagli acquirenti, rispetto ai suoi costi di produzione».

La risoluzione impegna la Giunta regionale a promuovere la costituzione delle sezioni territoriali della Rete del lavoro agricolo di qualità quali strumenti di prevenzione delle pratiche di caporalato; a coinvolgere nella Consulta agricola anche l'Ispettorato del Lavoro e le organizzazioni che rappresentano il mondo agricolo biologico; a rafforzare i meccanismi premiali da riconoscere alle imprese agricole aderenti a tale Rete e da inserire nei futuri bandi del Programma di Sviluppo Rurale per la concessione di contributi regionali; a favorire la sperimentazione di modalità efficienti di incontro tra domanda ed offerta di lavoro nel settore agricolo tramite i nuovi Centri per l'impiego; infine, a valutare l'opportunità di istituire un marchio di certificazione per i prodotti "liberi dal caporalato".

SALUTE

DENTIX, IN PROVINCIA ALMENO 150 PAZIENTI TEMONO DI ESSERE STATI TRUFFATI

La catena di cliniche odontoiatriche è presente a Ravenna e Faenza e ha fatto domanda di concordato preventivo

Le travagliate vicende della Dentix, la catena di cliniche odontoiatriche che non ha riaperto dopo il lockdown, riguardano anche il territorio ravennate: due dei 57 negozi in Italia si trovano in provincia, a Ravenna e Faenza. E anche qui molti pazienti sono alle prese con un doppio problema: problemi di salute non ancora risolti e prestazioni già pagate per intero seguendo la prassi proposta dalla società che invitava ad accendere finanziamenti per saldare gli interventi e poi pagare a rate. Dalle associazioni per la tutela dei consumatori sono già partite delle denunce per truffa. Sono circa 150 le persone in provincia che hanno contattato Federconsumatori per assistenza.

I pazienti che hanno già versato cifre in contanti o con assegno in cambio di un servizio non ricevuto avranno la possibilità di insinuarsi al passivo nel caso di accoglimento della procedura concorsuale ma le possibilità di riavere indietro almeno una parte del denaro versato in anticipo sono remote. Situazione migliore per chi aveva scelto la formula del finanziamento: in questo caso il consiglio dalle associazioni è di mettere in mora la società e, passati 15 giorni senza risposta, chiedere la risoluzione del contratto. A questo punto sarà possibile ottenere, dalla finanziaria, il blocco delle rate e la restituzione di quanto pagato fino a quel momento. A patto che il contratto con la finanziaria sia collegato a quello con Dentix. Chi ha chiesto un prestito per liquidità, senza uno scopo specifico, e con quella cifra ha pagato Dentix, potrebbe avere molte più difficoltà.

Intanto l'ultima novità è che lo scorso 25 giugno la società ha fatto richiesta di concordato preventivo al tribunale di Milano. Potrebbe arrivare la riapertura delle cliniche sotto la gestione della stessa società (che fa parte del gruppo Dentix Health Netherlands), la riapertura sotto la gestione di un'altra società o il fallimento. Non sarà una cosa breve: Dentix si è riservata fino a 120 giorni di tempo (prorogabili di altri 60) per presentare un piano, portare un acquirente o arrendersi.

Il Parkinson è una delle malattie neurodegenerative più frequenti nel mondo. Dati recenti indicano che il numero di pazienti è triplicato negli ultimi trent'anni specie in nazioni come l'Italia con un'aspettativa di vita molto lunga ed ora siamo vicini ad un caso su cento persone. La terapia attuale riesce a compensare bene i pazienti nei primi 5-10 anni, poi subentrano fenomeni di fluttuazione sui sintomi che abbassano di molto la qualità di vita dei pazienti. L'Associazione Italiana Parkinsoniani e la Fondazione Grigioni per il Morbo di Parkinson rappresentano un esempio di eccellenza nella collaborazione pubblico e privato no-profit. Finalmente le grandi casistiche dei maggiori centri italiani sono valorizzate da risorse per la ricerca di qualità. Sono nate in questi anni banche genetiche e di tessuti, enormi banche dati che stanno producendo risultati di grande rilevanza e pongono le basi per arrivare presto a sconfiggere la malattia.

INFO: 0266713111 - aip@fondazioneparkinson.com - www.parkinson.it

FONDAZIONE GRIGIONI PER IL MORBO DI PARKINSON

PIÙ FORTI CONTRO IL PARKINSON
Cura, ricerca e assistenza, insieme.

CORONAVIRUS

Sintomi spariti ma i tamponi restavano positivi L'odissea di una ventenne: 68 giorni con il Covid

Febbre bassa, dolori muscolari e raffreddore per pochi giorni: «In altri periodi forse sarei andata al lavoro»
Per essere guariti servono due test negativi di fila: «Per quattro volte il secondo era positivo e cancellava tutto»

I sintomi della malattia sono durati per circa una settimana e sono stati solo dolori muscolari, raffreddore, temperatura corporea tra 37 e 37,5 e bruciore nel petto, eppure Michela, nome di fantasia con cui chiameremo una ventenne residente in Bassa Romagna, è risultata positiva al coronavirus per 68 giorni. Più di due mesi in cui la ragazza ha anche vissuto per quattro volte la beffa del secondo tampone positivo che annullava la negatività di quello fatto due giorni prima (due negativi nell'arco di 48 ore è la condizione necessaria fissata dalle autorità sanitarie per essere considerati completamente guariti). «Non è stata un'influenza come le altre – ci racconta Michela ora che l'odissea è conclusa – ma tutto sommato i sintomi per me non sono mai stati molto pesanti. Diciamo che nelle stesse condizioni ma in un momento senza pandemia forse non sarei nemmeno stata a casa dal lavoro».

Se dal punto di vista fisico non è stata una prova particolarmente dura, non altrettanto si può dire dal lato psicologico: «Mi sono ammalata il 22 aprile, quindi dopo aver già passato quasi due mesi in lockdown come tutta Italia e poco prima che ricominciasse a tornare un po' di normalità. Questo ha fatto sì che in totale sono stata chiusa in casa per quattro mesi, la seconda parte mentre amici e conoscenti riprendevano a vivere». Michela ha fatto anche quattro chiacchiere con il supporto psicologico fornito dall'Ausl: «Ho avuto la conferma anche da loro di quello che già vivevo sulla mia pelle: quando ti fermi a pensare che hai il virus dentro ti sembra che aumentino i sintomi, quando non ci pensi perché magari ti tieni impegnata con qualcosa allora sembra che stai guarendo».

I momenti più angoscianti sono state le ore in attesa dell'esito dei tamponi: «Sai che devono telefonarti e aspetti l'esito con la tachicardia perché speri che sia la volta buona». Ma come sia stato possibile per quattro volte dover ricominciare da capo non lo sa la ragazza e non lo sanno i medici: «Il mio dottore mi ha detto che era statisticamente impossibile infilare per così tante volte di seguito la sequenza negativo-positivo e io gli ho risposto che invece era possibile perché mi stava accadendo ed ero lì davanti a lui a dirglielo».

Michela riavvolge il nastro e parte dal principio, quando il Covid-19 è entrato in casa dove vive solo con la madre. È stata quest'ultima ad ammalarsi per prima sul lavoro: «Una mattina poco dopo Pasqua si è svegliata che non sentiva sapori e odori. Il 20 aprile ha avuto l'esito di positività. Due giorni dopo anche io». A quel punto, pur essendo entrambe contagiate, i medici hanno consigliato loro di separarsi per facilitare la guarigione: «Mia madre è andata al residence Costa Paradiso di Lido Adriano e io sono rimasta a casa. Lei è guarita a fine maggio ma per precauzione è rimasta isolata perché io ero ancora positiva».

Da fine aprile è iniziata quindi la vita da reclusa in quarantena per la giovane. Con tutto il repertorio riportato da molte testimonianze: Tachipirina per alleviare i dolori muscolari più acuti, spesa recapitata a domicilio e tanta noia da riempire. «All'inizio sentivo gli amici e guardavo Netflix poi quando stavo un po' meglio facevo esercizi di ginnastica, prendevo il sole, pulivo casa».

Michela ha anche vissuto la spiacevole sensazione di essere vista come un'untrice. «I vicini di casa del condominio li vedevo passare con la candeggina a pulire dopo che erano venuti a consegnare la spesa». E adesso che è guarita non tutti sono sereni: «Ci sono amici che mi trattano in maniera normale ma altri li vedo un po' incerti e un po' perplessi perché ho avuto la malattia e magari non sanno se fidarsi della guarigione».

Andrea Alberizia

Schola Hominum Burgi

Associazione Storica del Sec. XV Ravenna

In occasione del 30° anniversario della sua fondazione,
l'Associazione "Schola Hominum Burgi" di Ravenna,
nell'intento di aumentare il proprio potenziale,
cerca personale disposto a fare volontariato per divulgare
il mercato medievale e presentare gli antichi mestieri
con i costumi d'epoca (1400) nelle varie feste medievali.

**Se hai tempo libero,
se sei andato in pensione da poco,
se vuoi visitare gratuitamente
i più bei borghi d'Italia**

**contatta per informazioni il presidente
Dino Fabbri - tel. 331 3432832**

VIABILITÀ

Lavori in via San Gaetanino a Ravenna: divieti di sosta e restringimenti di carreggiata

È partito a Ravenna il 30 giugno un intervento di manutenzione di via San Gaetanino, che prevede la fresatura e la riasfaltatura del manto stradale.
Durante i lavori, che il Comune prevede di ultimare entro metà luglio, la strada non verrà mai chiusa alla circolazione, ma sarà in vigore il divieto di sosta. Nel tratto e nella direzione da via Rotta a via Sant'Alberto il traffico rimarrà a senso unico e verranno via via istituiti dei restringimenti di carreggiata. Nel tratto da via Maggiore a via Rotta la circolazione diventerà a senso unico, con direzione via Maggiore-via Rotta. Sarà quindi obbligatoria la svolta a sinistra per chi da via Rotta e da via Morelli deve immettersi in circonvallazione San Gaetanino e il traffico sarà deviato su via Bovini e via Canalazzo.

Dal 3 luglio a Milano Marittima riparte la navetta gratuita dal centro congressi

Seppure in ritardo rispetto allo scorso anno, a causa delle problematiche legate al Covid 19, riparte anche quest'anno il servizio di collegamento gratuito dal parcheggio del Centro Congressi al centro di Milano Marittima a partire dal 3 luglio. Resterà attivo fino al 13 settembre per dare l' opportunità ai turisti di parcheggiare e raggiungere comodamente il centro e la spiaggia. Il servizio coprirà il percorso da via Jelenia Gora (Parcheggio scambiatore Centro Congressi) al centro, con fermate in via Jelenia Gora, viale 2 Giugno, rotonda Corelli, e ritorno.
Durante gli orari di servizio della navetta il parcheggio del Centro Congressi sarà custodito.
Orari: il venerdì dalle 15 alle 24; sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 24 (con corse ogni 15 minuti fino alle 21 e ogni 20 minuti dalle 21.30).

LA RASSEGNA/1

Torna “Casola è una favola” con una notte da “sogno” Ma si parte con la musica delle giovani band locali

Dal 4 al luglio al 16 Agosto a Casola Valsenio torna anche in questa strana estate post Covid, “Casola è una Favola”, con una 38esima edizione incentrata sul tema del “sogno”. Sui sogni è stato articolato il corso sull’arte di raccontare le favole della tradizione orale che si è regolarmente svolto dal 24 aprile e che troverà la sua conclusione il 1 agosto nella Notte delle Favole.
Si parte con due serate dedicate alle nuove generazioni: il 4 e 11 luglio appuntamento con le band casolane: Luca “Lisca” Geminiani (folk), The Black Dog X (garage rock), Zaway (rock’n roll), Wonderoof (punk rock), The Rollback (rock’n roll) in via Roma di Sopra e in Piazza Oriani. Dalle 18.30 alle 23, con punti per aperitivo e cena.

LA RASSEGNA/2

L’ARENA AL MUSEO DI CLASSE CONTINUA CON CONCERTI-TRIBUTO E IL 6 LUGLIO I BURATTINI DI “ARRIVANO DAL MARE”

Partita in grande stile con il concerto di Ravenna Jazz ***(nella foto)***, prosegue la rassegna “Classe al chiaro di luna” nella nuova arena nel parco del museo Classis. I prossimi appuntamenti musicali sono tributi: il 2 luglio agli **U2** con la tribute band europea, Underskin; il 4 con l’orchestra **La Toscanini Next** (per un viaggio dai Queen ai Pink Floyd; il 7 con **The Faber’s Social Club** e le canzoni di De André; il 9 luglio con i **Magic Queen** e l’omaggio alla band di Freddie Mercury.
Da segnalare poi, sempre nell’arena del museo all’ex zuccherificio di Classe, l’appuntamento di lunedì 6 luglio per i più piccoli: nell’ambito del **Festival Internazionale dei Burattini e delle Figure "Arrivano dal Mare!"**, uno spettacolo di burattini tradizionali dell’Emilia-Romagna, cantastorie e arte varia, a cura di "I burattini di Mattia".
Gli spettacoli iniziano alle 21. Biglietti a 10 euro (12 per La Toscanini, 7 per i burattini). Cancelli aperti dalle 20. Infoline: 328 4815973 (anche Whatsapp).

MONUMENTI/1

PARTONO LE VISITE GUIDATE IN MUSICA

Ravenna Bella di Sera è ripartita quest’anno in una nuova veste, con due serate dedicate allo shopping serale, il mercoledì e il venerdì, che da mercoledì 1 luglio sono arricchite dalla proposta di Mosaico di Notte, con i monumenti Unesco aperti di sera. Novità di quest’anno, dal 4 luglio al 31 agosto, le Visite Guidate in Musica, tre serate a settimana di visita guidata con intrattenimenti musicali: il sabato, la domenica e il lunedì.
Info su percorsi e prenotazioni su turismo.ra.it e su www.ravennaexperience.it.

MONUMENTI/2

Riapre il Museo Nazionale, ogni martedì e venerdì

Continuano a riaprire i monumenti ravennati. Dal 3 luglio il museo Nazionale riaprirà i battenti, ma solo ogni martedì e venerdì (e la prima domenica del mese).

Alla Domus dei Tappeti di Pietra solo su prenotazione

Dal 27 giugno dalle 10 alle 18.30 ha riaperto la Domus dei Tappeti di Pietra con i suoi mosaici pavimentali. Gli ingressi sono contingentati e la prenotazione è obbligatoria sul sito www.ravennantica.it oppure al numero 0544-32512.

FAMIGLIE/1

Burattini a Tagliata e Cervia con il festival di Strinati

Parte la rassegna estiva di burattini di Vladimoro Strinati, nel Cervese (spettacoli alle 21). Si parte venerdì 3 luglio nel piazzale Acquario di Tagliata, dove la compagnia varesina Giorgio Rizzi presenterà “Meneghino e il castello tremarello”. Il secondo episodio andrà in scena sabato 11 al giardino della scuola Pascoli, con lo stesso Strinati che porterà in scena “Nonna e Volpe”.

FAMIGLIE/2

Torna il teatro all’aperto di via Spada a Brisighella

Torna il teatro all’aperto di via Spada, a Brisighella, con un numero limitato di posti (150, consigliata la prenotazione allo 0546 21306). Ingresso gratuito. Il programma sarà inaugurato giovedì 9 luglio dalla compagnia Tib Teatro con lo spettacolo *Coccole*, una favola sul tema dell’autostima nell’età evolutiva. A curare il cartellone, Accademia Perduta.

IL RESTAURO

MUSICA A VILLA VERLICCHI

Riaperta ufficialmente dopo i lavori di restauro, Villa Verlicchi a Lavezzola è ora Dart, Domus della Arti, delle Relazioni e del Turismo. Il 5 luglio parte una rassegna di quattro concerti nel giardino (ogni domenica di luglio dalle 21), con possibilità di visitare la Villa a partire dalle 20. Su prenotazione (alla mail dart@comune.conselice.ra.it o allo 0545-986930/21). Si parte il 5 con Marchin’ Ladies.

CINEMA

Dopo Lugo e Bagnacavallo, il 4 luglio partono anche le arene di Faenza, Milano Marittima e Lido di Classe

Dopo quelle di **Bagnacavallo** e **Lugo** (dove sabato 4 luglio si terrà una proiezione speciale di *Lo chiamavano Trinità*, con ospite il figlio del regista del film cult, Marco Tullio Barboni) già partite a fine giugno, prendono il via altre arene cinematografiche all’aperto della provincia di Ravenna. Il 4 luglio sarà la volta dell'arena estiva del **Cinema Europa, a Faenza** (via Sant’Antonino), con 40 un programma di 40 serate fino a domenica 30 agosto. La stessa sera parte anche la programmazione dell’**Arena Mare di Milano Marittima** (viale Romagna 36), con spettacoli tutte le sere.
Sempre il 4 luglio, infine, parte anche la programmazione quotidiana dell’**Arena del Sole di Lido di Classe**.
Lunedì 6 luglio comincia nel giardino del **Teatro Binario di Cotignola** “CINE-giro 2020”, la rassegna itinerante di cinema all’aperto in programma ogni lunedì a Cotignola e nelle frazioni (a ingresso gratuito, su prenotazione). Una rassegna che seguirà tre filoni: “Fellini100”, “Il cinema che rende migliori” e “Kids!”.

CONCERTI

A Russi largo al theremin con gli Ooopopoiooo

Venerdì 3 luglio alle 21.30 nel cortile della Rocca di Russi concerto degli OoopopoiooO, duo "surrealista", come viene definito, composto da Valeria Sturba e da Vincenzo Vasi, per "theremin, voci e cianfrusaglie elettroniche".

Al Quevida il folk-noir dei Roma Amor

Venerdì 3 luglio alle 21.30 al bagno Quevida di Porto Corsini concerto folk-noir dei Roma Amor, in versione trio acustico.

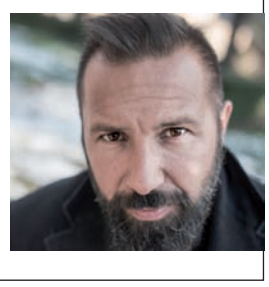
Al Polka tornano i Savana Funk

Sabato 4 luglio alle 18 al bagno Polka di Marina Romea concerto blues-funk-rock dei bolognesi Savana Funk.

Folk sperimentale all'Hana-Bi con i Comaneci

Continuano i concerti al bagno Hana-Bi di Marina di Ravenna. Martedì 7 luglio sul palco i Comaneci, della cantante ravennate Francesca Amati, con il loro folk-rock sperimentale. Dalle 21.30, con posti limitati a sedere.

Al Peter Pan il lockdown in blues di Don Antonio



Mercoledì 8 luglio al bagno Peter Pan di Marina di Ravenna concerto di Don Antonio, progetto solista di Antonio Gramentieri dei Sacri Cuori, che presenta il suo "Lockdown Blues", concepito appunto durante il lockdown, insieme allo storico batterista blues Vince Vallicelli. La serata parte dalle 20 con il deejay Luigi Bertaccini, a seguire il concerto.

RAVENNA FESTIVAL/MUSICA/1

L'omaggio di Muti alla Siria arriva anche al parco archeologico di Paestum

Si rinnova l'appuntamento con "Le vie dell'Amicizia"

Il concerto inaugurale del Ravenna Festival con Riccardo Muti (foto Silvia Lelli). Il maestro tornerà sul palco della Rocca il 3 luglio per il primo dei due concerti per la Siria; l'altro si terrà il 5 luglio a Paestum

"Le vie dell'Amicizia": un messaggio che da Ravenna (il 3 luglio alla Rocca Brancaleone) e da Paestum (il 5 luglio al parco archeologico) raggiungerà la Siria, affidato alle note dell'*Eroica* di Beethoven. Sul podio il maestro Riccardo Muti modulerà l'invio che sarà eseguito dall'Orchestra Giovanile Cherubini unita, per l'occasione, all'Orchestra Sinfonica Nazionale Siriana. È una sinfonia dalla forza titanica che diventa un messaggio spirituale, manifesto politico, mezzo espressivo per cambiare il destino dell'uomo, quindi una forza salvifica di cui la Siria, oggi, ha più che mai bisogno. La tragedia di un popolo che da anni ha dovuto rinunciare alla libertà e alla pace viene identificata nella persona di Hevrin Khalaf, paladina dei diritti delle donne, attivista nel tentativo di pacificazione fra curdi, cristiano-siriaci e arabi, trucidata nell'autunno del 2019, al cui ricordo il concerto è dedicato.

Un legame ancor più concreto è rappresentato dalla partecipazione alla serata di due giovani artiste, Aynur Dogan e Zehera Dogan. La prima è l'icona musicale e culturale del popolo curdo; la seconda, pittrice, fu imprigionata ed è rimasta in carcere per tre anni per aver pubblicato un disegno che mostrava la città di Nusaybin distrutta dall'esercito turco di Erdogan. La loro presenza sarà la testimonianza di un desiderio di superare le barriere attraverso l'arte e una richiesta di solidarietà che Ravenna Festival ormai da molti anni dedica e rivolge ai paesi e ai popoli che vivono situazioni di profondo disagio e conflitto attraverso i concerti delle "Vie dell'Amicizia".

RAVENNA FESTIVAL/MUSICA/2

Alla Rocca anche Filippo Gorini, Quartetto Nous, "lamenti" e Sarah Jane Morris che omaggia John Lennon

Nella settimana dal 2 al 9 luglio per quanto riguarda la musica del Ravenna Festival – oltre al concerto delle Vie dell'Amicizia di cui si parla nell'articolo principale – va segnalato giovedì 2 luglio il recital pianistico di **Filippo Gorini** alla Rocca Brancaleone (con brani di Schubert e Beethoven). Sabato 4 poi sempre alla Rocca suona il **Quartetto Nous**, tra lo stesso Beethoven e Sostakovic. Il 7 luglio va in scena invece "**La Peste di Amburgo** (1663) - Lamenti e testi della Passione nella Germania pre-bachiana": Vittorio Ghielmi (viola da gamba e direzione) e l'ensemble Suonar Parlante ripropongono alcuni lamenti tardo seicenteschi; con Graciela Gibelli (soprano) e Fulvio Bettini (baritono).

Infine, l'8 giugno alla Rocca Brancaleone si celebra John Lennon (1940-1980) con *Ho ucciso i Beatles*: ripercorrere la storia dei Beatles attraverso la voce di **Sarah Jane Morris**, ma secondo il punto di vista dell'assassino di John Lennon, è l'idea di fondo dell'atto unico di Stefano Valanzuolo. Con il Solis String Quartet ***(nella foto con Morris)***.

LIBRERIA SCATTISPARSI
Dove trovi i libri che non sapevi di cercare

2 SALE CONSULTAZIONE
DOVE ESPLORARE

ANCHE LA DOMENICA MATTINA
dalle 9 alle 13

Via S. Agata, 8
Ravenna
Tel. 393 9777780

scattisparsiphoto@gmail.com
www.scattisparsi-libreria.com

ebay MAREMAGNUM

RAVENNA FESTIVAL/TEATRO

Dieci anni dopo, la tragica attualità di *Rumore di acque*

Alessandro Renda riporta in scena il 5 luglio lo spettacolo delle Albe dedicato alla tragedia dei migranti morti in mare. «Un olocausto»

Succede, quando gli spettacoli toccano sensibilità diffuse ma ancora poco esplicitate e colgono per primi un bisogno profondo di riflessione e denuncia, che pur essendo ancorati a un dato momento storico, dopo dieci anni siano ancora attualissimi. E così mentre finalmente il tema della tragedia dei migranti attraversa da qualche tempo narrativa, cinema, arte, teatro, rivedere *Rumore di acque* del Teatro delle Albe dal vivo, dopo la pandemia, là dove debuttò originariamente, cioè al Ravenna Festival ***(domenica 5 luglio alle 21.30 alla Rocca Brancaleone)***, e proprio nella forma che aveva allora, diventa un'esperienza che travalica la contingenza e si carica di tanti significati altri.

Sul palco a dare voce a questo monologo basato su un poemetto dal ritmo serratissimo firmato da Marco Martinelli, che ne è anche regista e, insieme a Ermanna Montanari, ideatore, c'è ancora una volta, come sempre in questi dieci anni, lo storico attore della compagnia ravennate Alessandro Renda, accompagnato dal vivo dalle musiche dei fratelli Mancuso. «In questi anni lo spettacolo ha cambiato tante volte forma e si è adattato alle diverse situazioni – racconta Renda – ma qui torniamo alla forma originale, che peraltro rispetta anche tutte le prescrizioni di sicurezza e di distanziamento sul palco».

Uno spettacolo che non invecchia, innanzitutto perché non è invecchiata la storia che denuncia pur essendo cambiati governi e contesti politici. «Sì, noi abbiamo messo in scena questo generale malefico, una sorta di fantoccio, ispirato a Gheddafi, perché denunciavamo le complicità nostre e dell'Europa che si sono, se è possibile, perfino aggravate dopo la morte del dittatore. Insieme alla denuncia, ci sono i racconti delle vittime che all'epoca erano davvero senza volto e nome. Allora ci siamo ispirati ai lavori dei pochi giornalisti che ne parlavano come Fabrizio Gatti e Gabriele del Grande e abbiamo raccolto noi stessi testimonianze, che poi sono state trasfigurate nello spettacolo. Biografie che raccontavano di traversate nel deserto, carceri libiche, morti in fondo al mare. Già allora si stimava che fossero più di 20mila ma solo in questi ultimi 15 anni si stimano oltre 30 mila morti. Numeri in difetto e spesso senza un nome. Un olocausto».

In bilico tra tragico e grottesco, capace di muovere le corde della commozione e dell'indignazione insieme, *Rumore di acque* dal 2010 ha girato il mondo. «Non abbiamo contato le repliche, ma è stato rappresentato ogni anno, ha fatto una tournée negli Usa, in Europa, è tornato più volte, per esempio, a Milano. Le repliche che mi hanno emozionato di più? – ci rivela Renda – Dare voce e corpo a questo testo è sempre una grande emozione, ma ricordo in particolare le due volte a Lampedusa e a Favignana quando ci fu uno sbarco proprio mentre ero in scena. E poi è stato un momento molto forte anche quello a Bruxelles, davanti agli europarlamentari che ascoltavano il nostro atto d'accusa per chi avrebbe potuto agire, e non lo aveva fatto, o negli Stati Uniti, dove il pubblico ci ha letto sia le storie del confine con il Messico di oggi, sia le migrazioni del passato. Perché in fondo la grande verità è che *Rumore di acque* racconta la storia dell'uomo a cui nessuno può sottrarsi. Qualcuno, strumentalmente, pensa di poterci nascondere la natura più profonda dell'essere umano, che è quella di essere curioso, di muoversi, di poter viaggiare, non solo per necessità o per sfuggire da qualcosa o qualcuno».

Una storia dunque universale, pur nel suo calarsi in questo preciso momento storico, e che è stata in grado di parlare a tante lingue. Esce infatti, proprio per i dieci anni, il volume *Drammi al presente* (pubblicato da Editoria & Spettacolo, a cura di Gerardo Guccini) che raccoglie il testo e una cronistoria dei riadattamenti portati in scena da altre compagnie in tutto il mondo, con letture e veri e propri allestimenti.

Accanto a *Rumore di acque* ci sarà anche *Salmagundi*, un altra drammaturgia in qualche modo profetica di Marco Martinelli che nel 2004 raccontava di un'epidemia di stupidità. Ma prima di tutto, il 5 luglio, l'appuntamento è alla Rocca per assistere dieci anni dopo, tutti un po' provati e forse, chissà, resi dalla pandemia un po' più empatici verso l'altro da noi, uno spettacolo che potrebbe debuttare oggi per l'attualità di ciò che racconta.

Federica Angelini

Al Festival anche gli spettacoli teatrali di Menoventi e con Castellitto-Ferrari

Gli spettacoli teatrali del Ravenna Festival proseguono alla Rocca Brancaleone lunedì 6 luglio con "Buona permanenza al mondo", della compagnia faentina **Menoventi**. Il titolo è una citazione dal biglietto di commiato che scrive Vladìmir Majakovskij prima di uccidersi, il 14 aprile 1930. A partire dal complesso lavoro d'indagine sul mistero della morte di Majakovskij della slavista Serena Vitale, Menoventi costruisce una drammaturgia sulle ultime pulsazioni del grande poeta della Rivoluzione.

Il 9 luglio invece alla Rocca va in scena una prima assoluta, coproduzione Ravenna Festival e Festival Puccini. Si tratta di "Ci sono giorni che non accadono mai", di Valerio Cappelli. sul palco due grandi attori, **Sergio Castellitto e Isabella Ferrari**. Musica inedita scritta da Ennio Morricone. E il tema del momento: l'amore al tempo del coronavirus.

TEATRO A FAENZA
Spettacoli nel verde: D'Elia fa Don Milani

La Casa del Teatro organizza la rassegna estiva "Un teatro al verde" con cinque spettacoli all'aperto nel giardino della propria sede di via Oberdan, a Faenza. «Non vogliamo aspettare i mesi invernali – scrivono gli organizzatori del Teatro Due Mondi, dove forse potremo solo proporre spettacoli per pochissimi spettatori se restano vigenti le attuali norme di distanziamento. Anticipiamo per questi motivi a luglio/agosto la rassegna di spettacoli e li proponiamo all'aperto, nel cortile della Casa, fra il verde degli alberi. Possiamo quindi avere almeno 150 posti a sedere e continuare con la formula dell'ingresso con offerta libera all'uscita».
Il primo appuntamento è lunedì 6 luglio alle 21.30 con Luigi D'Elia ***(nella foto)*** e lo spettacolo *Cammelli a Barbiana* che racconta la storia di Don Lorenzo Milani e la sua rivoluzionaria scuola.

TEATRO A RUSSI
Alla Rocca *Confessioni di un homo sapiens*

Sabato 4 luglio (repliche alle 18.30 e alle 21.30) al giardino della Rocca di Russi va in scena *Confessioni di un homo sapiens, della* Compagnia bolognese Fantateatro. Con Umberto Fiorelli e Tommaso Fortunato.

IL PLANETARIO DI RAVENNA
il cielo è bello! scoprilo con noi!

PROGRAMMA LUGLIO

Lunedì 6 luglio
1° turno ore 10:30, 2° turno ore 17:30 (biglietto intero 5 €, ridotto 2 €)
"Alla scoperta del Cielo" Attività per bambini a partire da 6 anni
***Cupola del Planetario**, ingresso massimo 22 persone per turno*

Martedì 14 luglio
1° turno ore 17:30, 2° turno ore 21:00 (biglietto intero 5 €, ridotto 2 €)
"Il cielo estivo fra miti e leggende" con Paolo Alfieri
***Cupola del Planetario**, ingresso massimo 22 persone per turno*

Lunedì 27 luglio
1° turno ore 21:00, 2° turno ore 22:00 (biglietto unico 2€)
"I giganti del Sistema Solare" Osservazione di Giove e Saturno
***Terrazzo del Planetario**, ingresso massimo 10 persone per turno*

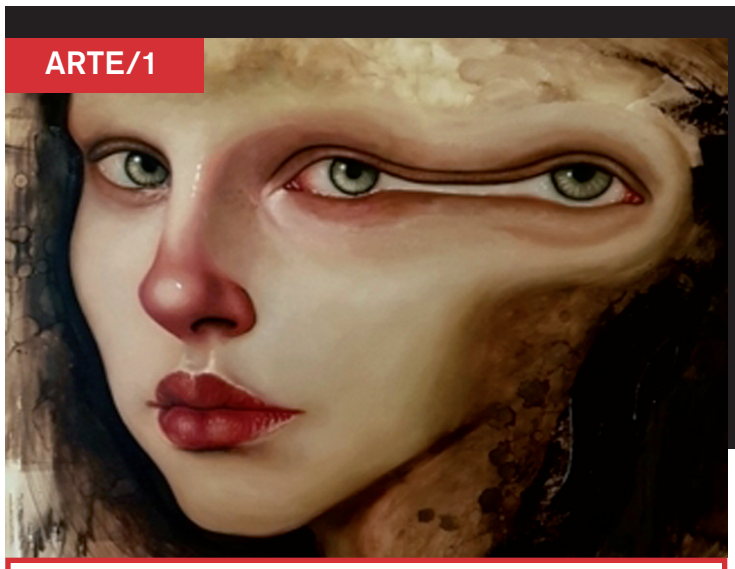
È possibile devolvere il vostro **5 PER MILLE** alla nostra associazione per sviluppare la cultura e la scienza di Ravenna: indicare il nostro codice fiscale **92022580390** nella sezione "Enti di Volontariato" della vostra denuncia dei redditi.

*Il Planetario dispone anche di un'ampia **BIBLIOTECA TEMATICA!***

Comune di Ravenna
Assessorato alla Cultura

Info e prenotazioni: Planetario di Ravenna, Viale S. Baldini, 4/a - 48121 Ravenna
tel. 0544.62534 - Lunedì-Venerdì 8.00-12.30, Martedì e Venerdì 21-23 - Ingresso intero € 5, ridotto € 2
www.planetarioravenna.it - email: info@arar.it - **Prenotazione consigliata**

ARTE/1



A CERVIA PITTORI, SCULTORI E FOTOGRAFI SCELTI DA SGARBI

Dal 4 al 12 luglio, ai Magazzini del Sale di Cervia va in scena la III edizione della mostra i Mille di Sgarbi – Lo Stato dell'Arte Contemporanea in Italia, con una selezione di pittori, scultori e fotografi italiani ed internazionali scelti da Vittorio Sgarbi.
La mostra sarà aperta al pubblico dal 4 al 12 luglio, ogni giorno, con ingresso libero, dalle 19 a mezzanotte.
Nella foto un particolare di "Inconscio", di Francesca Guglietti.

ARTE/2

PROROGATA LA MOSTRA DI ERICAILCANE

È stata prorogata al 12 luglio la chiusura (originariamente prevista per il 7) della mostra di Ericailcane a Palazzo Rasponi dalle Teste, in piazza Kennedy a Ravenna.
La mostra dello street artist di fama mondiale è visitabile da martedì a domenica dalle 17 alle 21, chiuso lunedì. Ingresso libero).

INCONTRI IN MUSICA

BOERI, COTRONEO E MAZZUCCO A CERVIA PER IL RAVENNA FESTIVAL

All'Arena dei Pini, accompagnati anche dai jazzisti Paolo Fresu e Rita Marcotulli

Prosegue la rassegna nella rassegna del Ravenna Festival a Cervia, alla nuova Arena dei Pini (di fianco allo stadio Todoli). Il 2 luglio l'appuntamento è con **Stefano Boeri**, architetto di fama mondiale, chiamato a dialogare con il pubblico su "architettura e natura". Ad accompagnarlo la star del jazz **Paolo Fresu** alla tromba (con Daniele Di Bonaventura al bandoneon).
Il 7 luglio sarà invece **Roberto Cotroneo** – giornalista e noto scrittore *(nella foto)* – l'ospite della serata, quando racconterà la storia di Arturo Benedetti Michelangeli, "uno dei più grandi geni dell'arte pianistica", accompagnato dal pianista diciassettenne Domenico Bevilacqua (e in dialogo con Matteo Cavezzali).
Il 9 luglio infine la scrittrice **Melania Mazzucco** presenta il suo *L'architettrice* (Einaudi), accompagnata da **Rita Marcotulli**, pianista e compositrice di spicco nel panorama del jazz internazionale.

MONOLOGHI

A Cotignola il Dante di Lastrico e il *dizionario* di Stefano Massini

Dopo il debutto del 2 luglio con il comico Maurizio Lastrico e il suo "Rido'nDante", la rassegna nel cortile del teatro Binario di Cotignola prosegue giovedì 9 con la lezione-racconto di Stefano Massini, scrittore noto al grande pubblico per i suoi monologhi a "Piazzapulita", su La7.
A Cotignola presenterà "Dizionario inesistente", il libro pubblicato da Mondadori in cui inanella ritratti in un crescendo fra ironia, risate, emozioni e riflessioni profonde.
Aperta la prevendita dei biglietti, info: 373 5324106.

INCONTRI LETTERARI

A Conselice la *fame chimica* di Cristiano Cavina

Secondo appuntamento, nel giardino della biblioteca di Conselice, per la rassegna "Martedì di Parole sotto le Stelle". Il 7 luglio (ore 21) ospite sarà Cristiano Cavina, con il suo ultimo lavoro "Fame Chimica", edito da Marcos y Marcos, in dialogo con Carlo Bertocchi. L'autore di Casola Valsenio si cimenta con l'espressione poetica e lo fa affrontando un tema spinoso e delicato come quello della droga e dello sbando giovanile.

CARTOLINE DA RAVENNA

Mittente **Giovanni Gardini**

Un pittore di corte per San Severo

Per il coro della Cattedrale di Ravenna, l'arcivescovo Antonio Codronchi commissionò a proprie spese quattro grandi tele che nelle figure dei santi vescovi Apollinare, Severo, Orso e Pietro Crisologo dovevano celebrare la chiesa ravennate. «Con ciò - ebbe a scrivere l'abate Pellegrino Farini - Monsignor Codronchi ha mostrato quella pietà, che ad Arcivescovo, e quella protezione delle belle Arti, che a Principe si conviene». Queste grandi opere dal sapore neoclassico furono solennemente inaugurate la Domenica delle Palme del 1821. A Gioacchino Giuseppe Serangeli, che nel 1828 sarà nominato pittore di corte, fu chiesto di rappresentare la morte di San Severo, un dipinto che sarà ricordato come una delle sue migliori opere. Serangeli rappresentò la discesa del Santo vescovo nel sepolcro della moglie, secondo la tradizione accolta da Agnello nel Liber Pontificalis*: «Come ho sentito raccontare del transito del sant'uomo, così riferirò alle vostre orecchie. Un giorno, dopo aver celebrato la messa e avere preso il sacro corpo e il sangue del Signore, rivestito della stola vescovile, ordinò di aprire il suo sepolcro ed entratovi vivo ordinò di esservi chiuso mentre giaceva fra la sposa e la figlia. E lì pregando rese la preziosa anima a Dio. In tale pace e serenità morì il primo febbraio. E molti prodigi mostrò il Signore presso il suo sepolcro, nella sua chiesa, che è situata nell'antica città di Classe». L'anno seguente, nel 1822, G. Domenichini realizzò un'incisione del dipinto. .*

VISIBILI E INVISIBILI

Sorry To Bother You, un linguaggio nuovo che spiazza e stupisce

di **Francesco Della Torre**

Dopo Bagnacavallo (con una programmazione sempre di qualità), apre anche l'Arena del Carmine di Lugo, con alcuni appuntamenti interessanti come il mitologico *Lo chiamavano Trinità* (4 luglio, con Marco Tullio Barboni in sala, figlio e collaboratore del compianto regista) e il pluripremiato *Parasite* (6 luglio). Nei dintorni di Ravenna il cinema è rinato... in città si va ancora di streaming.

***Sorry To Bother You* (di Boots Riley, 2018)**

Il trentenne afroamericano Cash, stravagante e a suo modo carismatico, per pagare l'affitto di uno scalcinato garage, riesce a farsi assumere da un call center. Grazie al consiglio, da parte di un collega anziano, di chiamare facendo la "voce da bianco", Cash riesce a scalare posizioni nell'azienda tanto da diventare un Power Caller, attirando anche l'attenzione dei capi di discutibili multinazionali. Tutto questo mentre i suoi colleghi stanno mettendo in atto una grande protesta contro le pessime condizioni lavorative. Cash si troverà coinvolto in un qualcosa di molto più grande di lui. Signori e signore, qualche anno fa, grazie alla genialità di Jordan Peele è nato un genere, una sorta di "Black Horror", visto che stiamo assistendo a film che partono alla Spike Lee e terminano come un episodio di Black Mirror, a volte spingendosi ben oltre. *Scappa* e *Noi* sono due film seminali, fantastici e assolutamente originali, tanto che il primo si è guadagnato anche un'incredibile nomination all'Oscar. Da noi sono poco noti ma in questa rubrica hanno avuto lo spazio che meritano. Riley è un esordiente che ha abilmente fuso la sua cultura, la sua esperienza lavorativa (call center) e il cinema di Peele appena citato, tanto che *Sorry To Bother You* è considerato un fratellino di *Scappa*, con cui condivide l'attore protagonista Lakeith Stanfield. Per quanto il film sia una riuscitissima metafora del capitalismo e affronta con ironia le problematiche razziali... e vocali (più che mai attuali in questo periodo), lo spettatore tradizionale che si aspetta un film alla Ken Loach (che è uscito con un titolo simile, *Sorry We Missed You* - dom 5 e lun 6 a Bagnacavallo) verrà spiazzato, stupito e cinematograficamente scioccato dall'intelligente follia metaforica del film, che descrive una società leggermente futuristica ma ahinoi intrisa di reale. Ci troviamo davanti a una creatura nuova, non facilmente digeribile a gusti, ma portatrice di un messaggio chiaro e di una forza comunicativa a cui non assistevamo da tempo; certamente la visione è ostica, non certo per il racconto che si snoda con ritmo, ironia e forza, ma proprio per la struttura della trama e la novità di genere. Non piacerà a tutti, ma non possiamo lasciarci sfuggire nuove e ingegnose forme di espressione. Uscito direttamente in streaming, verificate su justwatch.

FIORI MUSICALI

Meraviglie musicali alla Rocca, peccato fossero amplificate

di **Enrico Gramigna**

Come la Rocca Brancaleone, piegata ma fiera, la musica a Ravenna è finalmente ripartita. Il 29 giugno, grazie alla solerte programmazione approntata a tempo di record, a pochi giorni dall'inaugurazione, Ravennafestival ha offerto al proprio pubblico un concerto *sui generis*. Artemisia Gentileschi, pittrice seicentesca, è stata la figura indagata in questa occasione nella quale i musicisti dell'Accademia d'Arcadia hanno sapientemente reso le sonorità nelle quali la giovane ragazza era immersa. Meraviglie musicali poco frequenti sui palchi odierni, quali le sonate di Giovanni Battista Fontana o di Dario Castello, le arie di Monteverdi, Luigi Rossi, Stefano Landi e, unica musicista, Barbara Strozzi affidate alla voce di Silvia Frigato. La cantante era davvero in stato di grazia: oltre all'ormai consueta precisione nell'intonazione e alla non comune raffinatezza del fraseggio, il soprano ha sfoggiato un'interpretazione carica di densità emotiva, coinvolgente oltre ogni misura. Mirabile sopra tutto l'interpretazione di *Hor ch'è tempo di dormire*. Canzonetta spirituale sopra la Nanna di Tarquinio Merula. La Frigato è una di quei (rari) cantanti, che non si smetterebbe mai di ascoltare.

L'orchestra Accademia d'Arcadia si dimostra assai interessante per le soluzioni timbriche scelte sapientemente dalla direttrice al clavicembalo Alessandra Rossi Lürig. Notevoli, soprattutto, le diminuzioni dei due violini che, insieme alla viola da gamba, indulgono in passaggi eleganti e meravigliosi. Il ricco continuo era, forse, un po' troppo arpa centrico, tuttavia la grande varietà di timbri a disposizione è stata ben sfruttata dall'orchestra. Sul palco, dietro di loro la proiezione del filmato di Anagoor, efficace, ma cruento senza appello, nel riordinare le pagine della vita della Gentileschii, armonizzandola con la musica.

In cauda venenum. In uno spazio ridotto come è il cuore della rocca Brancaleone è davvero necessario amplificare della musica ideata per questi spazi? Davvero l'uomo non riesce più a pensare la musica senza elettricità? Questo è un messaggio desolante poiché l'amplificazione tutto appiattisce e uniforma senza appello e senza possibilità di fuga da questa evidenza. Un esempio su tutti il suono del clavicembalo che, nei momenti migliori, ricordava tanto le "pianole". *Cui prodest?*

LETTI PER VOI

Un noir di qua e di là dalle Alpi

di **Nevio Galeati***

Anni Sessanta: l'Italia cambia volto e da nazione proto-industriale inizia a trasformarsi in un paese moderno. Le contraddizioni, quindi, sono innumerevoli; per citarne solo alcune: le tentazioni golpiste del Piano Solo; la cultura che tenta di uscire dalla propria torre d'avorio per tentare di incontrare il mondo delle fabbriche. Intanto le città del nord aumentano la popolazione con percentuali che vanno dal 30 al 36 per cento. Il boom economico e il conseguente benessere cambiano però anche la struttura della malavita. Milano è forse la prima a farne le spese con la "signora rapina" (come la definì Dino Buzzati sul "Corriere della sera") a una gioielleria di via Montenapoleone. Pistole, mitragliatori, un gruppo di fuoco di sette persone, in parte francesi. Il cosiddetto Clan dei Marsigliesi. Era il 15 aprile 1964.

Parte da quel fatto di cronaca il romanzo *Milano Pastis* di Davide Pappalardo (Excalibur / RaccontaMi Editore), la cui nuova edizione è stata distribuita in questi mesi difficili.

Formato da "giallo", con copertina e illustrazioni interne che arrivano dall'immensa produzione del maestro Carlo Jacono, il romanzo racconta quel grande colpo usando a dovere lo stile del noir. Non solo perché fa muovere l'intrigo da alcuni luoghi mitici della mala di Parigi, da Pigalle a Batignolles; ma anche perché indaga sull'anima dei personaggi, da Joe Le Maire, "il sindaco", vecchia volpe della criminalità che si trova a dover sottostare all'avanzare dei nuovi gangster, con simpatie naziste; al suo uomo, Robert, che si autoproclama capo del gruppo di fuoco, e che vive una passione con una ballerina tunisina, Sherazade; fino al rapporto complesso fra altri due rapinatori, i fratelli Bresciani. Poi evasioni, sparatorie, risse, bevute, trappole, inganni e corse in auto.

Milano Pastis diventa sempre più nero perché non dà spazio ad alcun personaggio positivo. I poliziotti, di qua e di là dalle Alpi, lavorano e indagano, mettono insieme i pezzi del puzzle e riescono a portare a processo la banda; tutto questo senza diventare protagonisti della narrazione. Servono: come le pistole e i mitragliatori usati nell'assalto alla gioielleria.

Insomma: Davide Pappalardo racconta con cura, attenzione e cuore l'ambiente nel quale, nel giro di pochi anni, si muoveranno personaggi come Pietro Cavallero, Renato Vallanzasca e Francis Turatello. Buona lettura.

**direttore di GialloLuna NeroNotte*

FULMINI E SAETTE

"Forma e sostanza" (Ravenna) di **Adriano Zanni**

SPAZI PUBBLICI

Enpa Faenza, al via raccolta di fondi per realizzare un “parco a sei zampe“

L'area attrezzata, a uso pubblico, sorgerà all'interno del Rifugio del cane in corso di allestimento in via Plicca. Col sostegno della banca BCC

All'interno del nuovo Rifugio del cane, in via Plicca a Faenza, nascerà anche un "parco a sei zampe": un'area a uso pubblico dove sarà possibile scoprire modi più stimolanti e creativi per trascorrere il tempo con il proprio amico a quattro zampe. Per la realizzazione di questo parco, Enpa Faenza ha lanciato un'apposita raccolta fondi, in collaborazione con la BCC ravennate, forlivese e imolese e l'associazione Ginger, disponibile sul sito www.ideaginger.it.

La volontà di Enpa Faenza è quella di creare un ampio spazio aperto al pubblico, immerso nel verde del parco, adibito al divertimento e all'educazione del cane. L'intenzione è quella di sistemare in questa area strumenti specifici, giochi utili e ostacoli che aiutino a migliorare l'equilibrio del cane, la concentrazione, l'autocontrollo, la sicurezza e la coordinazione, affinché i cani possano imparare il gioco, rafforzando il rapporto di fiducia e intesa cane/padrone. Una zona sarà adibita a "gioco-palestra", studiata specificatamente per aiutare i proprietari ad abituare i propri cuccioli, adottati dal canile o altrove, alle varie tipologie di terreno o superfici calpestabili (sabbiosi, ruvidi, rumorosi, scale, ostacoli) in cui i cani sono soliti imbattersi. Tale zona sarà fondamentale per abituare il proprio cucciolo ad avere esperienze che lo aiutino a superare eventuali incertezze e difficoltà. E poi ancora panchine, una fontana, una piccola piscina per far rinfrescare gli animali durante i periodi estivi, un gazebo e tanti attrezzi di gioco-lavoro.

Nel 2020, per il quarto anno, La BCC ravennate, forlivese promuove la cultura del crowdfunding per il terzo settore con “Crowdfunding: l'energia del territorio”, l'iniziativa che ha permesso a numerosi enti non profit di scoprire come utilizzare tale strumento per raccogliere fondi, raccontarsi e coinvolgere la comunità.

Per ulteriori informazioni, contattare l'Enpa - Sezione di Faenza al numero 0546 661203 (il martedì dalle 10 alle 12 e il giovedì dalle 9.30 alle 11.30), email faenza@enpa.org. È possibile seguire Enpa Faenza su Facebook alla pagina “Rifugio del Cane Enpa Faenza” e sul sito internet www.rifugiodelcanefaenza.org.

OASI FAUNISTICA

PICCOLI FENICOTTERI STANNO CRESCENDO NEL VILLAGGIO DELLE CICOGNE DI FOSSO GHIAIA

Un nuovo straordinario motivo per visitare il Villaggio delle Cicogne di Fosso Ghiaia, lo spazio naturale che permette di osservare da vicino decine di specie di uccelli e di mammiferi.

Da fine giugno, dopo la gestazione delle scorse settimane, il parco ospita infatti tre piccoli di fenicottero (e diversi altri nasceranno nei prossimi giorni): uno spettacolo davvero insolito, tenero e bellissimo. Che si aggiunge alla presenza consueta di animali di varia specie: volpoche, cigni, aironi cenerini, pavoni, germani reali, gru coronate, alpaca, caprette, asinelli, pecore nane di Ouessant… Un vero paradiso per chi ama gli animali.

Per raggiungere il Villaggio delle Cicogne, si può lasciare l’auto al parcheggio gratuito del ristorante La Campaza, e da lì seguendo una breve, piacevole passeggiata segnalata, che in pochi minuti porta all’accesso del parco. Il Villaggio è aperto ogni giorno dalle 9 al tramonto. L’ingresso è libero.

ANIMALI DOMESTICI

LE AZIENDE INFORMANO

Robinson Pet Shop: prodotti di qualità, naturali, e “testati” per il benessere dei piccoli amici

Undici negozi in Romagna – di cui uno a Ravenna e uno a Cervia – ideati e sviluppati da Gianni Casadei e Simona Buda. Gestiti con passione, esperienza e un’etica: proposte selezionate, trasparenza, ascolto

Nel mondo di Robinson gli amici animali sono protagonisti assoluti, al centro della massima attenzione, ancor prima dei loro proprietari che però al pari possono trovare sotto questa insegna una ampia gamma di prodotti di qualità per la loro alimentazione e cura, oggetti e accessori dedicati a cani, gatti e altre piccole creature d’affezione. Un mondo accogliente in cui si può essere guidati da personale appassionato e competente (veterinari, addestratori, cinofili…), capace di rispondere ad ogni esigenza per soddisfare il benessere degli animali domestici e di chi li ama e li rispetta.

Ideati e sviluppati dalla passione e dall’esperienza del forlivese Gianni Casadei (già stimato allevatore e addestratore di cani Pastori Tedeschi) e della moglie Simona Buda, sotto il marchio Robinson si rivelano non solo diversi negozi specializzati – a partire dal 2001, ora ben 11 in Romagna, di cui uno aperto recentemente a Ravenna – ma una rete di spazi organizzati e gestiti per innalzare e innovare la qualità dei prodotti dedicati ai pet e la consapevolezza all’acquisto dei loro proprietari/consumatori. Insomma, una vera e propria filosofia commerciale orientata alla naturalità dei prodotti, al miglior rapporto qualità-prezzo e alla trasparenza dell’offerta.

Ma anche una “catena etica” di opportunità di acquisto – come li definisce Casadei – dove i prodotti offerti (soprattutto alimentari) sono selezionati e testati innanzitutto per la qualità, salubrità ed equilibrio delle materie prime utilizzate, piuttosto che sulla notorietà promozionale della marca, non sempre una garanzia ottimale. Si tratta di alimenti che se hanno come primo obiettivo la salute degli animali, hanno anche quello non secondario della serenità, del tempo (e denaro) dei loro proprietari. Anche perché se un animale si nutre bene si ammala (molto) di meno, è più felice e con lui chi lo custodisce e gli vuol bene.

Oltre ai negozi – per il territorio ravennate vanno segnalati i punti vendita del capoluogo (in via Panfilia 66) e di Cervia (in via Caduti per la Libertà 40) – tutte le offerte di Robinson sono visibili, verificabili e acquistabili anche sul sito online *www.robinsonpetshop.it* in modo semplice, chiaro ed efficace, per spedizioni dei prodotti direttamente a casa. In entrambi casi ci si può avvalere della consulenza di esperti dello staff Robinson, disponibili a rispondere via telefono e mail a domande, curiosità e a fornire orientamenti e consigli per la scelta dei prodotti.

A partire da questo primo “benevenuto” nel mondo di Robinson, prossimamente su queste pagine, grazie all’esperienza di Gianni Casadei e Simona Buda (*nella foto sopra*), indagheremo in modo semplice, ma anche critico e approfondito, sui temi che vanno dall’alimentazione salutare, cura quotidiana, psicologia e comportamento a tante altre curiosità e sguardi inediti sugli amici animali.

BIODIVERSITÀ

Lotta per sopravvivere sulla riviera ravennate del piccolo Fratino

È ormai diventato un simbolo della salvaguardia della biodiversità, per cui si sono mobilitate diverse associazioni ambientaliste, e una mascotte di tutti gli amanti della natura, il Fratino, piccolo trampoliere che vive e si riproduce nelle spiagge sabbiose e nelle zone umide di molta parte delle coste italiane, compresa quella ravennate. Purtroppo i tentavi di nidificazione e crescita dei piccoli, nelle ultime settimane, sugli arenili molto antropizzati di Marina di Ravenna e in quelli più protetti della Foce del Bevano, non sono andati a buon fine. Ma alcuni piccoli sono sopravvisutio a quanto pare nelle aree selvaggie a nord di Ravenna fra la foce del Reno e Lido di Spina. Come si può vedere dalle foto recentemente scattate su quelle spiagge da Mario Orlandi dell'Associazione Ornitologica Emilia-Romagna.

FIDO IN AFFIDO

POE

Poe è un border collie di otto anni che cerca casa. Sa andare al guinzaglio e ha sempre vissuto in casa e in famiglia. Non va molto d'accordo coi cagnolini maschi, ma con le femmine solitamente sì. È davvero allegro e affettuoso. Correte a conoscerlo, vorrete subito adottarlo!

Per informazioni: cell. 335 7713645

ADOTTAMICI

LUKA

Luka è una bellissima gattina tricolore dal manto molto particolare, ha 5 anni e cerca una nuova casa!

Per conoscerla, chiamate senza indugio il 335 7713645

+ APERTURA DIURNA 8.30 – 19.30

DAL 2 AL 5 LUGLIO
S. DOMENICO viale Alberti 61 tel. 0544 401550;
COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;
CLASSE via Classense 72b (Classe) - tel. 0544 527410.

DAL 6 AL 12 LUGLIO
DELL'AQUILA piazza XX Settembre 1 tel. 0544 30173;
COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;
SAN ZACCARIA via Dismano 587/a (S. Zaccaria) tel. 0544 554006.

+ APERTURA TUTTI I GIORNI DELL'ANNO, FESTIVI COMPRESI, 24 ORE AL GIORNO
servizio diurno 8 - 22.30
servizio notturno a chiamata 22.30 - 8

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato 124 tel. 0544 402514.

+ Per info **www.farmacieravenna.com**

L'APPELLO

Enpa: rispettate le piccole creature del mare

L'Empa di Ravenna lancia un appello per la salvaguardia delle piccole creature del nostro mare spesso prese di mira, senza consapevolezza, soprattutto dai bagnanti più piccoli.
«A tutti capita di contemplare i gruppi di pesciolini che ci contornano oppure di sentire un qualche innocuo pizzicotto da parte di un granchio timoroso. La fauna marina è ricca anche nelle immediate vicinanze della spiaggia e si presta alla tentazione, da parte dei bambini, di essere catturata, con l'ausilio di retini e secchielli.
L'aspetto negativo di quanto sopra è che questi animaletti sono considerati come una sorta di giocattoli da trattarsi senza molte attenzioni o considerazioni.
Accade pertanto che pesciolini, granchi e meduse sono portati a riva in un secchiello che una volta finito l'interesse è svuotato sulla sabbia.
I malcapitati animaletti vanno così incontro ad una crudele morte o per asfissia o perché "rosolati" dal sole.
Chiediamo pertanto ai genitori di informare i propri figlioli di quale deve essere il rapporto con questa piccola fauna ed il rispetto che occorre portare nei suoi confronti, dato che necessita ricordare che siamo a contatto con esseri viventi e senzienti».

MONDO VEG

Alla scoperta della rucola, da pianta “censurata” a superfood

Considerata in passato fin troppo afrodisiaca, oggi è fra le specie che contengono 17 nutrimenti considerati essenziali per la salute pubblica

di Giorgia Lagosti

La rucola, Eruca sativa, è una pianta erbacea annuale della famiglia delle Brassicaceae o Cruciferae, parente stretta quindi di cavoli, rafano, senape e ravanelli. Se andiamo indietro nella sua storia scopriamo che in passato era molto diffusa e assai rinomata per essere un vero toccasana, tanto da essere praticamente venerata dagli antichi Romani che la consideravano protettiva dello stomaco e un ottimo diuretico. Tuttavia, la sua proprietà più nota e apprezzata era quella afrodisiaca: era infatti la pianta dedicata a Priapo, dio mitologico simbolo di fertilità e virilità. Per questo, nel tempo, la rucola ha subìto una sorta di censura, in quanto considerata una pianta “da nascondere” nei primi annali di agricoltura del periodo. A riprova di ciò, nel poemetto *Moretum*, tradizionalmente attribuito a Virgilio (probabilmente in maniera errata) troviamo il verso “et veneris revocans eruca morantuem” che tradotto significa “e la rucola risveglia i sensi di coloro che sono assonnati”. Nel Medioevo veniva addirittura servita insieme ad erbe, soprattutto lattuga, che dovevano ridurre questo nefasto effetto (per i monaci, ovviamente).

Arrivando infine al nostro tempo, è stata la ricerca scientifica a riportarla in auge grazie alle sue rilevanti proprietà nutrizionali. Attualmente è coltivata in tutto il mondo, ma risulta particolarmente apprezzata in Italia, nella Francia meridionale, in Egitto, nell’Europa del Nord, in America e in India. Venendo ora alle sue proprietà nutrizionali, in uno studio del 2014 pubblicato sul *Journal of preventing chronic disease*, una ricercatrice ha confrontato la densità nutraceutica di alcuni ortaggi, rispetto alla densità energetica e ha evidenziato come la rucola sia un vero superfood, in quanto è fra le specie che contengono 17 nutrienti considerati essenziali per la salute pubblica secondo la FAO, con il minimo apporto calorico: la rucola infatti è tra le verdure più ricche di fibre, calcio (oltre i 300 mg per 100 gr di prodotto, calcio che vista la ridotta presenza di ossalati, sostanze che ne inibiscono l’assorbimento, è in larga misura disponibile), ferro, potassio, fosforo, vitamina A (grazie al contenuto elevato di carotenoidi, luteina e zeaxantina), apprezzabile quello di vitamina C e di folati. Ed è decisamente rilevante la presenza di vitamina K, circa 110 mcg, oltre il 130% del fabbisogno giornaliero. Questa è una vitamina essenziale per i processi di coagulazione e per il benessere delle ossa e il consumo di rucola può contribuire in maniera significativa a garantirne il necessario apporto. Tuttavia, proprio per l’elevata presenza di questa vitamina, è bene che sia assunta con estrema attenzione da soggetti in cura con anticoagulanti: esiste infatti una concreta possibilità che la vitamina possa ridurre in maniera significativa l’efficacia del farmaco, con aumento del rischio della formazione di trombi. Ancora, nella rucola troviamo in quantità significative l’erucina, un composto con promettenti effetti antitumorali su diversi tipi di cancro, sia attraverso l’induzione di enzimi responsabili della detossificazione di composti cancerogeni, sia tramite l’inibizione dei processi di divisione delle cellule cancerose. Da sottolineare che gli effetti dell’erucina sono selettivi e riguardano soltanto cellule che abbiano subito la trasformazione in cellule tumorali, men-

In cucina: avvertenze, consigli e la ricetta del pesto

Nel momento dell’acquisto è necessario fare molta attenzione che le foglie siano fresche, di un bel verde vivo, tenere e dai margini ben definiti. Se si verificano infatti queste condizioni, è molto probabile che siano state raccolte prima della fioritura: in caso contrario tenderebbero a diventare dure, amare ed eccessivamente piccanti. Circa la loro conservazione invece, va saputo che si tratta di un vegetale molto delicato che si mantiene con difficoltà: in frigorifero le foglie possono sostare al massimo per due o tre giorni e nel momento del lavaggio è bene non lasciarle mai in ammollo troppo a lungo. Per ciò che riguarda il loro utilizzo infine, la rucola è ottima in insalate miste per dare un gusto forte e deciso e le foglie fresche possono insaporire pizze e panini, minestre, insalate di patate, di legumi e cereali, di pasta. Decisamente gustoso l’abbinamento con carpacci di manzo, con carni o pesce alla griglia, con gamberi o pollo. Le foglie possono anche essere tritate e utilizzate per la preparazione di salse per crostini o pesti per condire la pasta, magari in abbinamento a pinoli e noci. Buone anche le torte salate o le schiacciate ripiene.

RICETTA DEL PESTO DI RUCOLA

Ingredienti: 100 grammi di Parmigiano; 50 millilitri di olio extravergine d'oliva; 80 grammi di mandorle; 80 grammi di rucola; 10 foglie di basilico; sale e pepe q.b.; uno spicchio d'aglio.

Preparazione: Porre inizialmente le mandorle, il Parmigiano a piccoli pezzetti e l’aglio nel mixer e azionare brevemente le lame. Poi aggiungere la rucola, il basilico, il sale, il pepe e olio e frullare fino alla consistenza desiderata.

La Rêverie
Storm di frutta
Piatti, merende e spuntini vegetariani

Il venerdì sera
APERITIVO VEG
dalle 18.30 alle 21.00
Ravenna
Via Mura S.Vitale 11
tel. 0544 1880354
Aperto 10.00/17.00
Sabato e Domenica chiuso
La Reverie
La__Reverie
La Reverie partecipa alle
Passeggiate con Gusto
Visite insolite alla scoperta di Ravenna
il 17 luglio e l’11 settembre
Info su Facebook

Terra di Brisighella®

VINO, OLIO E PRODOTTI TIPICI

DEGUSTAZIONE E VENDITA
BRISIGHELLA - via Strada 2
tel. 0546 81103 - fax 0546-81497
PUNTO VENDITA CENTRO STORICO
BRISIGHELLA - Piazzetta Porta Gabolo 8
tel. 0546 80131
commerciale@brisighello.net
www.terradibrisighella.it
PUNTO VENDITA **RAVENNA**
MERCATO CAMPAGNA AMICA
Piazza dei Carabinieri
(Via Bovini angolo Via Canalazzo)
PUNTO VENDITA **FORLÌ**
MERCATO COPERTO CAMPAGNA AMICA
Viale Bologna 75 - Forlì

La coltivazione casalinga: info utili

La rucola è una pianta molto adattabile e cresce bene anche in terreni poveri e aridi, anzi più il terreno è arido e più forte e piccante risulta il sapore delle foglie. Teme invece i ristagni di acqua, la siccità e le gelate. Si semina da marzo a settembre ma, con opportune tecniche colturali, il periodo può essere esteso a tutto l'anno. I semi germinano molto rapidamente, nel giro di una settimana spuntano le prime piantine. E si adatta molto bene anche alla coltivazione in vaso. Dopo la semina le irrigazioni devono essere frequenti e leggere: questo ritarda la comparsa degli steli che portano il fiore (vanno comunque eliminati man mano che compaiono in quanto stimolo per la lignificazione della base). La raccolta delle foglie può avvenire tutto l'anno, in genere a partire da un mese dopo la semina: si procede quando le foglie sono ben sviluppate e vanno recise intorno al colletto, in modo che la pianta possa ricacciare, fino a 5-6 volte, garantendo così una buona produzione. Bisogna infine far attenzione alla fioritura e alla formazione di semi poiché è una pianta fortemente invasiva e infestante, specie quando trova ambienti favorevoli.

tre non si registrano interferenze con cellule normali, un elemento interessante che potrebbe indicare questa sostanza come un elemento da utilizzare direttamente nella terapia di certe forme di cancro. Un altro beneficio importante risiede nel fatto la sinergia fra erucina ed altri composti presenti nella rucola potenzia le proprietà antiossidanti di alcuni lattobacilli del microbioma intestinale (la flora batterica), nello specifico, favorisce la crescita di Lactobacillus acidophilus e Lactobacillus plantarum mentre altre specie, come Lactobacillus rhamnosus ne risultano inibite. L'effetto è stato osservato in vitro e un ruolo importante sembrano giocarlo i polifenoli presenti nel vegetale, ma si tratta di indicazioni preziose che mostrano come il microbiota intestinale possa essere fortemente influenzato da quanto assumiamo con la dieta. Sempre a livello dell'apparato digerente altri studi hanno mostrato un effetto anti-ulcera, con riduzione della secrezione di acidi nello stomaco e un deciso effetto protettivo delle cellule della mucosa gastrica. Andando oltre, pare che la rucola porti con sé anche le capacità di ridurre l'iperglicemia, di migliorare lo stato infiammatorio e di saper controllare i lipidi ematici con un conseguente possibile utilizzo nel trattamento del diabete. Infine, possiede anche l'attitudine a contenere l'infiammazione a livello dell'epidermide, migliorandone la funzione di barriera protettiva, suggerendone quindi effetti positivi nella terapia delle dermatiti atopiche e della psoriasi.

CENE STELLATE

Anche Riccardo Agostini del Piastrino cucina al Condominio

Continua il ciclo di cinque serate nei nuovi tavolini all'aperto di Cucina del Condominio, in centro a Ravenna, durante le quali lo chef Matteo Salbaroli collabora ai fornelli con prestigiosi colleghi. Giovedì 2 luglio sarà la volta di Gianluca Gorini del ristorante (1 stella Michelin) DaGorini di San Piero in Bagno; giovedì 9 ancora uno chef stellato, Riccardo Agostini ***(foto)*** de Il Piastrino di Pennabilli; mercoledì 15 luglio si prosegue con Daniele Bendanti e Lorenzo Costa di Oltre (Bologna). Info e prenotazioni al 327 6803847.

Al Podere La Berta gli chef di Abocar Due Cucine e Magnolia

Chef stellati sulle colline di Brisighella: sono le "Cene Stellari" di Podere La Berta. Il primo appuntamento è per lunedì 6 luglio con il menù di pesce di Mariano Guardianelli, del ristorante Abocar Due Cucine di Rimini (1 stella Michelin). Il ciclo prosegue con Alberto Faccani del Ristorante Magnolia di Cesenatico (2 stelle Michelin), che sarà protagonista di un percorso di degustazioni articolato in 4 serate, il 13 e 20 luglio e il 3 e 10 agosto. Info e prenotazioni: 349 1456114.

COSE BUONE DI CASA

A cura di **Angela Schiavina**

Un'estiva caponata di peperoni

Finalmente è caldo. Ecco la ricetta per una caponata di peperoni.
***Ingredienti per quattro persone**: un peperone rosso, un peperone giallo, una melanzana lunga, una zucchina verde chiaro, una costa di sedano, mezza cipolla bianca, una carota, un cucchiaio di pinoli, un cucchiaio di uvetta sultanina, due cucchiai di olio extravergine di olive, un cucchiaio di erbe aromatiche tritate (timo, basilico, prezzemolo, menta, maggiorana) sale e pepe.*
***Preparazione:** lavate le verdure sotto l'acqua corrente e asciugatele. Tritate grossolanamente la cipolla e mettetela a stufare lentamente in una casseruola con l'olio. Tagliate i peperoni a metà e puliteli dai semi e dai filamenti, poi tagliateli a dadini e uniteli alla cipolla.Tagliate anche la carota e il sedano a cubetti e uniteli ai peperoni e alla cipolla. Mettete un po' di sale. Cuocete.*
Tagliate a cubetti la melanzana e la zucchina. Ammollate in acqua calda l'uvetta e poi strizzatela e asciugatela. In un padellino tostate i pinoli. Aggiungete alle verdure i dadini di melanzana. Cuocete, poi aggiungete i dadini di zucchina, i pinoli e l'uvetta. Continuate a cuocere. Alla fine cospargete con il trito di erbe aromatiche. Mescolate velocemente, spegnete la fiamma. Aggiustate di sale e pepe macinato al momento. Rovesciate in una ciotola e servite.
È buona anche a temperatura ambiente o fredda. Se vi piace, a metà cottura potete aggiungere un cucchiaio di zucchero sciolto in mezzo bicchiere di aceto di mele.

LO STAPPATO

A cura di **Fabio Magnani**

Un gradevole Cerasuolo bio

Attraverso il calice viaggiamo tra i vigneti di Italia e oggi siamo in Abruzzo per assaggiare il vino della "Cantina Orsogna". È il "Pettirosce Cerasuolo D'Abruzzo" 2019. Un vino Bio che alla vista si presenta con un bel rosso rubino chiaro. Il naso fruttato con ricordi di ciliegia, prugne selvatiche e ribes rossi a cui non manca un sottile floreale di rose, iris ed erbe aromatiche. Freschezza acida piacevole perché garbata, tannino levigato. Vino gradevole, facile e gentile da abbinare a tartare di carne, formaggi freschi, pescato al forno e carni bianche.

DITTA MIELE

SERVIZI DI PULIZIA CON **PRONTO INTERVENTO** E **INTERVENTI DI EMERGENZE**

PULIZIE IN PROFONDITÀ CON **SANIFICAZIONE AMBIENTI, UFFICI E ABITAZIONI**

TRATTAMENTO PER **ZANZARA TIGRE**

GIARDINAGGIO

TEL. **334 3218031** **PREVENTIVI GRATUITI**

Via Zancanaro Tono, 74 | Lido Adriano (RA)
Tel. 0544 493950 | antoniettamiele77@gmail.com
www.impresapuliziemiele.it

ASPPI
ASSOCIAZIONE SINDACALE PICCOLI PROPRIETARI IMMOBILIARI • RAVENNA

Paura della denuncia dei redditi?

MODELLO 730
Vieni a trovarci!
IMPORTO FISSO PER TUTTI I REDDITI

EURO **38** Valido **SOLO** per **NUOVI UTENTI** e per **730 SINGOLO**

Ravenna - Viale Galilei, 81/83
tel. **0544 470102** - info@asppi.ra.it
Dal 1980 a Ravenna **www.asppi.ra.it**

RIPENSANDO RAVENNA

Il cibo come bene comune da garantire e salvaguardare “dal campo alla tavola”

Secondo Slow Food Ravenna è il momento di puntare sul turismo enogastronomico, mettendo in rete ristoratori, produttori, artigiani, ambiente e territori. «Le scelte consapevoli a tavola producono cambiamenti e felicità collettiva. Il futuro è ritornare alla madre terra...»

Nei prossimi anni ci aspettano grandi sfide dove il cibo sarà sempre più centrale. Una sfida che richiede un vero e proprio cambio di modello che guardi al cibo come “bene comune”, da garantire e salvaguardare con azioni “dal campo alla tavola”. Con questa crisi abbiamo l’opportunità di riprendere in mano il ripensare un’economia di relazioni e mettere in pratica un diverso approccio dove la piccola distribuzione territoriale locale ha riguadagnato una sua ragion d’essere. Non solo va difesa e tutelata ma può essere propositiva rispetto alla nostra vita quotidiana e rispetto a quella che è un elemento distintivo del sistema paese: i piccoli borghi ed i quartieri – loro equivalenti in città – riprendono con forza quella dimensione che rischiava di scomparire e che il virus ha fatto ri-emergere.

Questa pandemia ci fa riflettere sul futuro che vogliamo per la nostra città, una città da ripensare, un piano di mobilità sostenibile anche verso il nostro mare e le nostre zone vallive, ampi spazi verdi e sicuri per tutti clienti e gestori, soste e percorsi pedonali, aumento delle piste ciclabili in sicurezza, più dehors e spazi cittadini dedicati alle persone e i bambini.

Ai ristoranti va la nostra richiesta di un’identità, una cucina che mette al centro il gusto e gli ingredienti, una materia prima scelta e valorizzata, una cucina equilibrata e sempre riconoscibile, una cucina che non può ignorare il contesto nel quale opera, non solo buona ma che ci racconta di luoghi e persone.

Auspichiamo un ritorno ad abitudini diverse, un ritorno alle ricette semplici, casalinghe anche con innovazione, ma con una cultura del cibo fresco, buono e genuino. Un “buon” pranzo è il farmaco che migliora l’umore e fa star bene, festa quotidiana legata alla qualità non alla quantità. L’enogastronomia da servizio accessorio a elemento decisivo nella scelta del viaggio.

Il turismo enogastronomico o Food Tourism è un segmento in forte ascesa al livello globale e uno dei più dinamici all’interno del settore, come affermano gli studi della World Tourism Organization, pertanto si pone urgente la necessità di definirlo in modo univoco e di raccogliere il più alto numero di informazioni, necessarie a formulare statistiche corrette dalle quali poter tracciare strategie efficaci.

L’interesse per la componente enogastronomica ha acquisto una rilevanza considerevole nelle scelte di viaggio, tanto da diventare una vera passione che coinvolge non solo target medio alti, ma anche profili trasversali di viaggiatori. Se al nostro turista enogastronomico (food traveller) non basta più l’idea di mangiare cibo locale in ristoranti tipici, o assaggiare prodotti enogastronomici d’eccellenza, che un mercato globale può offrirgli anche al market sotto casa, si fa urgente la necessità di creare un’offerta più completa che possa essere presentata come vera e propria esperienza culturale e di scoperta: una vera esperienza sul territorio.

In questa ottica prende vita il concetto di turismo del gusto ed esperienziale, il cui scopo è quello di fare un’esperienza reale, andando a conoscere il “dietro le quinte”. In questa prospettiva sembra divenuto essenziale coinvolgere i produttori del mondo dell’enogastronomia, dell’artigianato, dell’arte. Accomunano Ravenna e i territori del ravennate – seppure diversi – l’arte, la gastronomia, l’ambiente.

Serve un’alleanza tra queste realtà con circuiti virtuosi, un turismo minore ma un percorso che si propone in un modo nuovo, una strategia comune affrontata in tutti i territori coinvolti. Fare rete tra territori con paesaggi straordinari, naturalistici, sportivi con esperienze intense nel segno della qualità della vita.

Il turista si sposta non in base ad una singola località ma sceglie un territorio con una proposta turistica complessiva: il mare o la collina. Da qui si sposta per escursioni giornaliere secondo i propri interessi e qualsiasi località scelta è centrale per i suoi spostamenti. Per portare avanti questi progetti l’importante è la qualità delle persone, non è la quantità delle persone ma la qualità e la convinzione.

Il cibo e l’ambiente subiscono più di ogni altro elemento la crisi climatica, nulla impatta sull’ambiente come ciò che mangiamo: la produzione agroalimentare è connessa con il paesaggio, con le emissioni inquinanti, con la salute. Tutti possiamo fare la nostra parte: le scelte consapevoli a tavola producono il cambiamento e maggiore felicità collettiva, cambiare modelli economici superati e dannosi per la terra, il ritorno all’agricoltura è il futuro ed è anche moderno: se non ora, quando.

Partiamo presto.

Mauro Zanarini
Slow Food Ravenna

CARNE PESCE PIZZA
CA’ DI CLAUDIO
RISTORANTE / PIZZERIA
TORNANO LE NOSTRE SERATE
● LUNEDÌ SERA
GRAN SERATA DELLO SCOGLIO
con vino, acqua e caffè
20 EURO
● MERCOLEDÌ SERA
SUPER GIRO COZZE
con vino, acqua e caffè
20 EURO
● GIOVEDÌ SERA
SERATA DELLA PIZZA
con bevande e caffè
10 EURO
TEL. 0544 520719
via Lumiera, 2 - Camerlona Mezzano (RA)
CHIAMA SUBITO O VAI SU FACEBOOK
PER SCOPRIRE IL NOSTRO MENÙ
Tutti i giorni anche il sabato e la domenica
ANCHE CON TAKE AWAY
E CONSEGNA A DOMICILIO

RAVENNA
IL PORTOLANO
TRATTORIA DI PESCE
NOVITÀ
DEHOR
ESTERNO
APERTI TUTTE LE SERE
SABATO E DOMENICA ANCHE A PRANZO
chiuso il lunedì
PRENOTA allo 0544.217659
manteniamo il servizio di Takeaway
il Portolano Trattoria di Pesce
Via Andrea Agnello Istorico, 10/A Ravenna

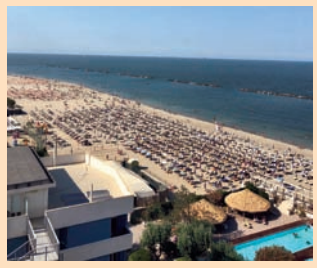
Ristorante Pizzeria
Canto del Mare
VI ASPETTIAMO
NEL NOSTRO GIARDINO
per gustare le nostre prelibatezze
IN TUTTA SICUREZZA
Ristorante Aperto tutti i giorni pranzo e cena
Chiuso lunedì a pranzo
Pizzeria Aperta tutte le sere. Chiusa il lunedì
Continuano i servizi di
CONSEGNA A DOMICILIO e di ASPORTO
È GRADITA LA PRENOTAZIONE
Via H. Matisse - Madonna dell’Albero (RA)
0544 271381 - 347 3703598
ORARIO DI APERTURA
dalle 12 alle 14.30 e dalle 18.30 alle 23.30

AGENZIA MARIS

Lido Adriano, Viale Virgilio 96 - tel. 0544.494077
info@agenziamaris.it - **www.agenziamaris.it**
blog.agenziamaris.com

LIDO ADRIANO

Appartamento al 9° piano in Residence sul mare ed in centro a Lido Adriano di Ravenna sulla Riviera Romagnola



La casa è all'interno del Residence Adriatico, con portineria ed in posizione esclusiva per la comodità e l'esclusività. L'appartamento è stato sempre tenuto con cura e ristrutturato negli anni. La caldaia è stata sostituita nel 2019 ed ha l'impianto autonomo. L'impianto elettrico e a norma di legge con contatore indipendente. La casa dispone di una cantina al P.T. e di un posto auto nel cortile del fabbricato, utilissimi e comodi per lasciare la macchina durante la permanenza al mare e per depositare le attrezzature della spiaggia. Scendendo sotto casa ci sono i negozi delle due vie principali di Lido Adriano, Viale Virgilio e Viale Petrarca, il nostro lungomare. Vicini poste, fermate mezzi, banche, dottore, ed altri negozi utili. Ravenna dista solo 8 Km dando la possibilità di usufruire e approfittare dei servizi di una città di provincia, con monumenti riconosciuti dall'UNESCO. La spiaggia e proprio dietro l'angolo ed è sia servita che libera, con mare pulito e da oltre dieci anni bandiera Blu sul mare Adriatico. L'appartamento è composto da ingresso, cucinotto finestrato, soggiorno con balcone esposto verso ovest, cameretta e camera matrimoniale con vista mare, bagno con box doccia. Lo stabile ha un custode che si occupa della portineria e di tenere tutto in ordine all'interno del complesso. Le spese condominiali sono circa 70 euro al mese. Classe energetica "G" - Ep. 356,9

Rif. ADRIATICO 9PV € **110.000,00**

STUDIO EFFE

Ravenna, via Bovini 54 - tel. 0544.502072
Alfonsine, via Mazzini 15 - tel. 0544.502072
www.agenziastudioeffe.it

STUDIO EFFE AGENZIE IMMOBILIARI di Fabbri Pierluigi & C. s.a.s. — 35 ANNI — *dal 1986*

BAGNACAVALLO CENTRO STORICO

Vicino alla piazza, grazioso **bilocale** al 2°d ultimo piano, in palazzo tipico del centro con ampia corte interna condominiale, ristrutturazione completa nel 2006, composto da soggiorno con zona cucina, comoda dispensa/ripost. con finestra, bagno con finestra, letto matrimoniale; cantina al piano terra + deposito bici. A due passi dalla piazza principale.
Classe energetica "E" - Ep 168

Rif.0560 € **79.000,00**

RAVENNA, ZONA DARSENA

Appartamento in palazzina da 8 unità al 2° piano senza ascensore, composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina abitabile con balcone, bagno, 2 letto matrimoniali grandi, ripostiglio. Da rimodernare. Al piano terra completo di **garage** ed **ampia cantina.** Risc. centrale a gestione autonoma dei consumi.
Cl. energ. "G" - Ep 187

Rif.0467 € **88.000,00 tratt.**

RAVENNA, ZONA S. BIAGIO

Palazzina abbinata con **2 appartamenti** (1° e 2° piano) composti da ingresso, soggiorno, cucina abit., bagno e 2 letto, + altro appart./foresteria al P.T. seminuovo composto da zona gg. ampia con caminetto, bagno e 1 letto. Garage grande. Impianti autonomi, **servoscala**. Costruz. a mattoni "a vista" senza manutenzione esterna. Vendita in blocco anche come **investimento affitti, r.o.i. elevato sul 4% netto**, già pronta per affittare!
Cl. energ. "F"- Ep 198 **Rif.0541** € **390.000,00 tratt.**

SANTERNO, A 12 KM. DA RAVENNA

Villetta bifamigliare con giardino ampio su 3 lati, composta al 1°P. da appartamento con salone/cucina di ca. 38 mq. con grande terrazzo di 20 mq., 2 bagni, 3 letto, studio + mansarda. Al piano terra completano la proprietà garage ed una cantina, giardino silenzioso; costruzione anni '80 con qualche manutenzione da fare
Classe energ. "G" - Ep. 304.

Rif.0547 **OCCASIONE** € **165.000,00**

S.CO.R.

STUDIO COMMERCIALE ROMAGNOLO
Ravenna - via G. Garatoni n. 12
Tel. 0544.35411
www.grupposavorani.it

S.CO.R. STUDIO COMMERCIALE ROMAGNOLO

RAVENNA, ZONA GALILEI

Vendesi ampio bilocale molto luminoso, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura di mq. 27, camera matrimoniale, bagno, ampio balcone loggiato, garage; riscaldamento autonomo.
Classe energ. "D" Ep. 99.93.

Rif. L822
€ **125.000,00**

MARINA ROMEA (RA)

Vendesi delizioso appartamento al piano terra, composto da soggiorno con angolo cottura, 2 camere da letto, bagno, loggia chiusa da inferriata, corte, posto auto esterno di proprietà. **L'immobile è privo di impianto di riscaldamento.**

Rif. L899
€ **135.000,00**

CASALBORSETTI NORD (RA)

A poca distanza dal mare, ZONA PORTO TURISTICO, OCCASIONE - PREZZO OFFERTA, pronta consegna appartamento al piano PRIMO, composto da soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno, DUE TERRAZZI e posto auto. Utenze autonome.
Classe energetica "E" - Ep. 158,60.
VENDITA DIRETTA CELL. 3497676211.

Rif. 2DD7 € **95.000,00 + IVA**

RAVENNA, IN ZONA CENTRALE

Appartamento al 3° P. di stabile signorile con ascensore, di generosa metratura e perfettamente organizzato per garantire spazi ampi e confortevoli; notevole luminosità, ottimo stato, dotato di infissi, climatizzazione, zanzariere; composto da ampio ingresso, salone doppio con balcone, cucina con balcone, ripost./lavand., disimp., bagno, 3 camere (doppia, singola, matrimoniale con bagno privato). Comoda cantina e garage al piano terra.

Rif. ADCOK31 € **235.000,00**

IDEA CASA

Ravenna, via IV Novembre n. 4B
tel. 0544.36337/36372
www.ideacasaravenna.com

idea casa

MARINA ROMEA

Villa ad angolo vicino al lungomare, fronte pineta. Al P.T. zona giorno, sala, cucina, bagno e altra camera uso studio o camera degli ospiti; al 2°P. due camere e bagno; al P. seminterrato ampi servizi/lavanderia, cantina. Garage di proprietà e gradevole giardino privato.

€ **200.000,00**

SANT'ANTONIO

In zona residenziale a due passi dalla città, in piccolo contesto recente, si vede porzione di casa al 1°P. ed ultimo. Ingresso indipendente, giardino esclusivo, terrazzo abitabile, ingresso, ampia sala, cucina abitabile, due letto, bagno e ampia mansarda. Ottimo stato d'uso.

€ **170.000,00**

RAVENNA ZONA CENTRO/OSPEDALE

Si vende casa indipendente sui tre lati con giardino privato. L'abitazione si sviluppa su tre livelli; al piano terra garage e servizi con studio o tavernetta, al piano primo ampia e luminosa sala, cucina abitabile, bagno e al piano secondo tre camere letto di grande metratura e bagno.

Trattative in agenzia

RAVENNA CENTRO STORICO

Si vende casa singola da ristrutturare in ottima posizione abbinata sui due lati posta su tre livelli con giardinetto interno.

€ **190.000,00**

IL SETTIMANALE DELLA CASA DI RAVENNA&DINTORNI

RavennaeDintorni.it

R&D CASA

Ravenna - Faenza - Lugo - Lidi

FREEPRESS Reclam

In collaborazione con il portale CASA PREMIUM

GLOBAL IMMOBILIARE

Ravenna, via Rampina 4 - 1° e 2° piano
Tel. 0544.201406 - 329.3887852 ore ufficio - info@ravennaimmobili.it
www.ravennaimmobili.it

RAVENNA zona Piazza Baracca

Al primo piano NO CONDOMINIO, vendiamo appartamento tipico del borgo di 91 mq comm.li, in Via Fiume Montone Abbandonato/Piazza Baracca, composto da 2 camere da letto, sala,1 cucinotto, disimpegno, bagno, posto bici; NO POSTO AUTO - NO GARAGE

Rif. 069 **€ 138.000,00 poco trattabili**

RAVENNA zona Porta Adriana

Vendiamo appartamento di 90 mq in condominio, dotato di garage e cantina, al primo piano con ascensore, composto da 2 camere da letto, studio, cucinotto, sala pranzo, 2 balconi; in via SAN GAETANINO a ridosso Porta Adriana, Ravenna centro.

Rif. 17 **€ 152.000,00 poco trattabili**

RAVENNA CENTRO traversa Via Maggiore

Appartamento di 85 mq al 2° piano SENZA ASCENSORE, da ristrutturare ma tutto funzionante, composto da: ingresso, tinello, cucinotto, bagno, salone con balcone, letto doppia con balcone, letto matrimoniale con balcone, cantina in terrazzo, posto bici comune al piano terra.

Rif. 023 **€ 148.000,00 leggermente trattabili**

RAVENNA

Appartamento 165 mq cielo-terra abbinato ai lati con ingresso indip. servito da scalinata a doppia rampa comoda; 1°P.: ingresso, 2 letto, salone con ang. cott., bagno, grande terrazzo abit. semicoperto; al p. mansarda altro appartam. accatastato come servizi con letto matrim., salone, cucinotto e bagno. Termoautonomo, climatizzato a zone. Semiristrutturato in ottime condizioni abitative.

Rif. 008 **€ 265.000,00 trattabili**

ASSOCASE di Ricci Ivana

Ravenna, via Ravegnana 155
Tel./Fax 0544.271653 - Cell. 335.8423823 - info@assocase.com
www.assocase.com

SAN ROCCO

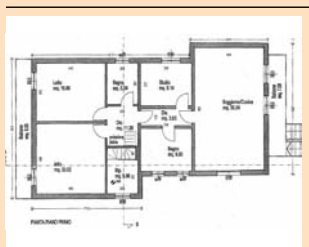
Proponiamo bellissimo e luminoso appartamento, finiture di pregio, sviluppato su 2 livelli, ultimo piano di contesto signorile e a due passi dal centro: soggiorno, cucina separata, 2/3 letto, 2 bagni completamente ristrutturati di recente, balcone, ampio garage raggiungibile con ascensore. Consegna entro dicembre.

Cl. energ. "D" - Ep 103. **€ 265.000,00**

CARRAIE

Casa singola ben tenuta sviluppata su 2 livelli: al piano terra soggiorno, cucina, bagno; al secondo piano 2 camere da letto, bagno, oltre ad ampia mansarda. Garage e cantina.
Certificazione energetica in corso.

€ 125.000,00



PONTE NUOVO

Appartamento indipendente luminoso ed in ottimo stato, no spese condominiali, posto al 1°P. di piccola palazzina a sole 3 unità: ingresso su ampia zona giorno con parete cortura, 3 camere da letto di cui 2 matrimoniali e una singola, 2 bagni, balcone, cortile ad uso privato. Class. energ. in fase determinazione.

€ 185.000,00

RAVENNA, A DUE PASSI DAL CENTRO

In ottimo conmtesto residenziale proponiamo delizioso bilocale completamente ben arredato, libero a breve, con balcone e posto auto. Certificazione energetica in fase di determinazione.

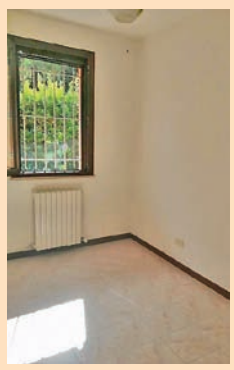
€ 105.000,00

RAVENNA SAN ROCCO, AFFITTO A RISCATTO

A due passi dal centro, proponiamo appartamento di generosa metratura posto al primo piano di piccola palazzina senza ascensore, così composto: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere da letto matrimoniali, 1 camera singola, 2 bagni, disimpegno, 2 balconi, garage, 2 cantine al piano ultimo. Da ammodernare.
Classe "G" - Ep 250,42.

€ 185.000,00

ZONA VIA TRIESTE



Appartamento in buono stato d'uso, libero da subito posto, al piano terra di piccola pazzina con basse spese condominiali. Composizione: ingresso indipendente, soggiorno con parete cottura, una matrimoniale, una singola, bagno, p/auto. Risc. aut.
Certif. energetica in fase di determinzione.

€ 135.000,00

ZONA OSPEDALE

Luminoso appartamento in ottima zona, generosa metratura, posto al secondo piano di condominio con ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, 3 letto, bagno, ripostiglio, balcone, oltre a garage e cantina. In dotazione ampi armadi a muro.
Certificazione energetica in esecuzione.

€ 155.000,00

ZONA SAN ROCCO

Vicino a tutti i servizi, proponiamo luminoso appartamento molto ben tenuto al piano 3° con ascensore: ingresso, soggiorno, cucinotto con balcone, 2 letto, bagno completamente ristrutturato, garage e cantina.
Certificazione energetica in esecuzione.

€ 148.000,00

RAVENNA ZONA TRIBECA

Grazioso appartamento (parzialmente arredato) al 2°P. di condominio ben tenuto con ascens., vicinanze centro città e in zona ben collegata al mare e al centro: ingresso su soggiorno con cucina a vista, letto matrimoniale, bagno, loggia, oltre a cantina comune. Risc. aut. e aria condiz. Certif. energ.in fase di determinazione. **€ 120.000,00**

ZONA SAN BIAGIO

Luminoso appartam. al 4°P. (di 5) in condominio con ascens., zona molto centrale ottimamente servita: ingresso, cucina abit., ampio soggiorno, 1 letto matrim. e 1 singola, bagno, balcone panoramico, cantina privata e vano biciclette condominiale. Ristrutturato di recente, ottimo stato. Infissi in PVC a doppio vetro, risc. aut., climatizzatore zona giorno e notte, zanzariere e portone blindato.
Classe "E" - Ep. 219,00. **€ 150.000,00 tratt.**

<<< ALL'INTERNO ANNUNCI E OFFERTE IMMOBILIARI